

News flash
ING. BERNARDO VANELLI
DELEGATO INARCASSA
INGG. CREMONA



D
I
C
E
M
B
R
E

2021

Ai Colleghi professionisti

Gentile collega,

la Giunta Esecutiva da nove riunioni consecutive registra un costante aumento di iscritti che ha raggiunto **a quota 173.000**, e soprattutto sono in aumento gli architetti, a seguito dei vari Bonus edilizi in atto.

Comunico che sono ancora disponibili parte dei 100 milioni stanziati per Covid-19, sono stati riaperti i finanziamenti (sino a 50.000 €) con contributo in conto interessi a carico di Inarcassa e restituzione capitale entro 6 anni massimo.

Dal 1° gennaio 2022 inarcassa passerà obbligatoriamente al sistema Pago PA (pagamenti Pubbliche Amministrazioni, lo avevo anticipato in un precedente articolo).

Dal 1.1.2022 la Compagnia Assicurativa Reale Muta gestirà la polizza sanitaria subentrando a RBM salute.

Numerosi infatti sono stati i casi segnalati di disservizi da parte di RBM, con l'auspicio che il cambiamento sia in meglio per noi iscritti.

CONVEGNO INARCASSA E FONDAZIONE TENUTOSI IL 10.12.2021 A CREMONA

Voglio ringraziare tutti i partecipanti al convegno e pensando di fare cosa gradita allego i PDF del Convegno augurando Sereno Natale e Buon Anno.

Con amicizia.

ING. BERNARDO VANELLI – DELEGATO INARCASSA INGG. CR

vanelli@studiovanelli.it

FONDAZIONE INARCASSA

Per la tutela
dei liberi professionisti
Architetti e Ingegneri



SEMINARIO FORMATIVO INARCASSA

**Inarcassa e la sua Fondazione: previdenza ed assistenza
per architetti ed ingegneri liberi professionisti**

CREMONA

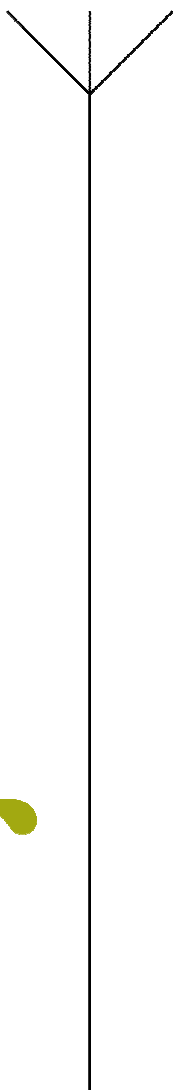
10 dicembre 2021



Il perché della Fondazione

**Fondazione Inarcassa
al servizio degli Architetti e degli Ingegneri
Liberi professionisti**

La Fondazione nasce nel 2011 quale atto concreto del Comitato Nazionale dei Delegati per dare, in un momento di enorme difficoltà, una risposta sostanziale al palese malessere degli architetti e degli ingegneri italiani che vivono esclusivamente di libera professione



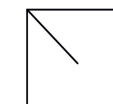
Con quali scopi

1
Essere un interlocutore autorevole in grado di tutelare gli interessi di categoria anche a livello istituzionale

2
Creare le condizioni per migliorare la percezione e l'immagine esterna del libero professionista

3
Promuovere e ricercare sistemi e metodologie finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla nascita di nuove opportunità

4
Accrescere le competenze e gli ambiti di intervento dei liberi professionisti





Alcuni obiettivi concreti che ci siamo dati

Una testa, un lavoro!

Operare per sostenere l'esclusività del lavoro professionale di ingegneri e architetti.

Aggregazione professionale

Serve maggiore efficienza nel lavoro dei professionisti, contro le spinte disaggregative delle norme fiscali che frenano l'efficientamento degli studi.

Fisco equo per i liberi professionisti

Serve operare per avere un fisco non penalizzante e una concorrenza leale (Società di Ingegneria, scaloni fiscali, ecc.), mantenendo i vantaggi per i deboli.

Tariffe o equo compenso

Consapevoli delle difficoltà del mercato che si instaurano in una condizione di forte squilibrio fra domanda e offerta dei servizi professionali, vogliamo invertire quel *sentiment* nel mondo pubblico che vorrebbe azzerare il valore economico delle nostre prestazioni.

Rafforzare l'immagine dell'ingegnere e architetto libero professionista

Utilizzare gli strumenti informativi ed i mezzi comunicativi utili per far comprendere il ruolo indispensabile dell'Ingegnere e dell'Architetto nello sviluppo e nella crescita del nostro Paese.



Queste alcune delle attività

- Attività di controllo e intervento in ambito legislativo
 - Bonus, Superbonus
 - Equo compenso
 - Codice dei contratti
 - Delega fiscale
 - CTU
- Contrasto ai Bandi irregolari
- Formazione
- Internazionalizzazione
- Concorsi
- Giornata Nazionale Prevenzione Sismica
- Servizi agli Iscritti

Tutti gli iscritti di Inarcassa sono di fatto "**associati**" della Fondazione – è stata eliminata la quota di iscrizione.

Per assumere sempre più autorevolezza, abbiamo bisogno di tutti Voi, della Vostra vicinanza e del Vostro sostegno.



Press Room



Newsletter



Registrati



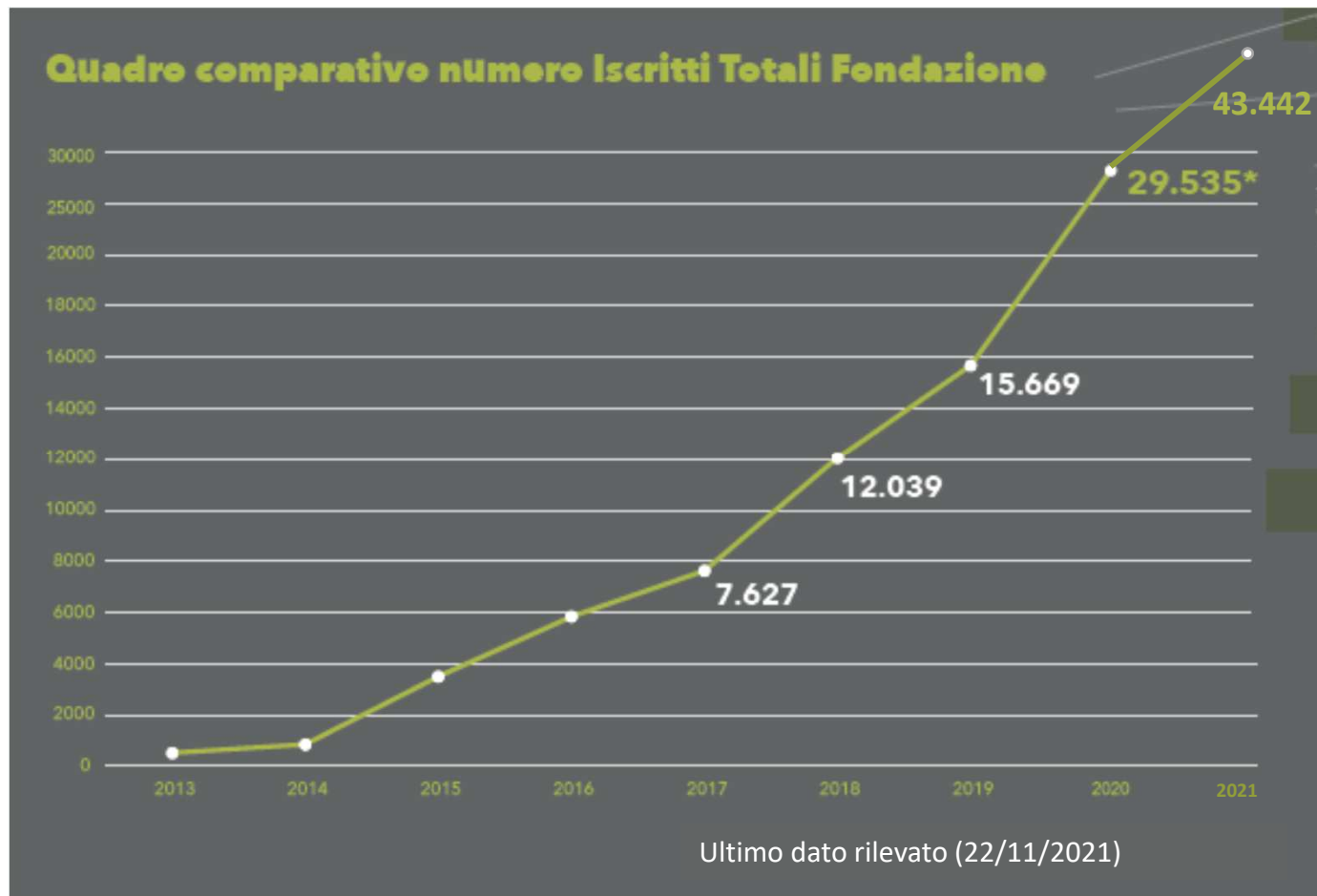
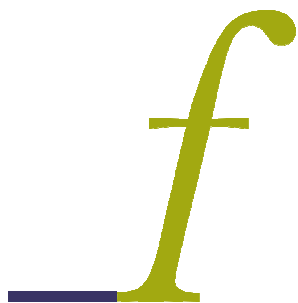
Log in

Il primo passo è l'iscrizione (gratuita) al sito della Fondazione

www.fondazioneinarcassa.it

E i nostri social





**CONTROLLO E
INTERVENTO IN
AMBITO LEGISLATIVO**

f



LOBBYING

Alcuni numeri:

- **27** incontri one to one
- **6** audizioni parlamentari
- **3** consultazioni pubbliche (ANAC, MISE, Commissione Straordinaria per la Ricostruzione)
- ca. **40** Comunicati Stampa



Azione preventiva e cautelativa per la difesa della libera professione

attraverso

Lobbying e relazioni istituzionali

Quotidiano controllo di tutte le attività parlamentari e istituzionali per la sensibilizzazione dell'attività legislativa finalizzata agli interessi degli Architetti e Ingegneri liberi professionisti



attività in corso

- a) *Ricerca sullo stato della professione di Ingegneri e architetti (redditi, incarichi, modalità di lavoro, ecc.) e studio di nuove forme di aggregazione*
- b) *Ricerca sui risultati delle gare pubbliche per evidenziare gli effetti degli eccessivi ribassi e studio di formule tese a disincentivare tale fenomeno*
- c) *Ricerca sugli effetti delle prestazioni occasionali e del lavoro nero*



CODICE DEGLI APPALTI

Fondazione Inarcassa ha monitorato con particolare attenzione l'attività del Legislatore in materia di lavori pubblici e proposte di modifiche al **codice degli appalti**

Alcuni interventi recepiti dal legislatore

- principio di rotazione negli affidamenti diretti

Altri oggetti di dialogo con il decisore pubblico

- appalto integrato, per limitarne il ricorso a pochi casi già tassativamente previsti dalla norma;
- livelli di progettazione, per salvaguardare i tre stadi previsti dalla norma;
- limitazione del doppio lavoro nella P.A.
- Centrale di progettazione solo per attività di programmazione e controllo



Equo Compenso: la recente sentenza n.7442/2021 della Quarta sezione del Consiglio di Stato

Malgrado le numerose battaglie degli ultimi anni che hanno visto il momento culminante nella campagna «**Se valgo un euro**» torna drammaticamente attuale il **principio della gratuità delle prestazioni professionali**.

Nella sentenza n. 7442/21, **il Consiglio di Stato** ricorda che nell'ordinamento *non è rinvenibile alcuna disposizione che vieta, impedisce o altrimenti ostacola l'individuo nella facoltà di compiere scelte libere in ordine all'impiego delle proprie energie lavorative (materiali o intellettuali) in assenza di una controprestazione, un corrispettivo o una retribuzione anche latamente intesa.*



LA REAZIONE DELLA FONDAZIONE

il Comunicato stampa congiunto

Venuti a conoscenza della sentenza abbiamo colto l'occasione di alcuni incontri con senatori che in commissione Giustizia stanno discutendo il DL Equo Compenso per concordare la presentazione di un emendamento che vada a contrastare l'assurdo principio sostenuto nella sentenza.

Subito dopo abbiamo diramato un C.S. assieme al sen. Urraro e alla sen.ce Modena con i seguenti toni:

Presidente della Fondazione Fietta: *«Inaccettabile la sentenza del Consiglio di Stato che consente affidamenti a titolo gratuito. I giudici lavorano gratis per lo Stato?»*

Sen. Francesco Urraro: *«...Non è in discussione la gratificazione del professionista che contribuisce alla cosa pubblica, ma le prestazioni professionali devono essere retribuite sempre e in modo equo»*

Sen.ce Fiammetta Modena: *«...Era un avviso che prevedeva prestazioni gratuite per gli avvocati. Però la sentenza afferma la possibilità per la PA di pubblicare bandi in cui richiedere collaborazioni gratuite. È opportuno un intervento legislativo.»*

EQUO COMPENSO

All'interno del dl Equo Compenso in discussione nella Commissione Giustizia al Senato abbiamo già raggiunto alcuni obiettivi importanti:

- A seguito di alcune sentenze di Cassazione che estendevano la responsabilità professionale all'infinito, **si ribadisce il limite decennale**
- **Si abroga il punto a) del comma 1 dell'art.2 del Decreto Bersani** che vietava la fissazione di tariffe obbligatorie fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti

Ora si sta operando per:

- Vietare i compensi gratuiti in ambito P.A.
- Estendere la norma ai rapporti con privati
- Estendere la norma ad importi contrattuali inferiori a quelli previsti (10 mln €)
- Estendere alle Casse come Inarcassa e la sua Fondazione la possibilità di fare azioni di classe



BONUS EDILIZI

L'attività della Fondazione che ha supportato e accompagnato la creazione dei Bonus edilizi e successivamente del Superbonus è stata sempre molto intensa e attenta.

In ambiente edilizio dove per programmare serve certezza normativa, i continui interventi correttivi hanno regolarmente generato problemi.

In sede di discussione della legge di Bilancio 2022 stiamo proponendo:

- Estensione del superbonus anche agli edifici unifamiliari
- Estensione alla valutazione della vulnerabilità sismica
- Revisione dei massimali assicurativi
- Estensione della CILAS a tutti i bonus
- Fase transitoria per il decreto antifrode



DELEGA FISCALE

Il futuro della libera professione richiede maggiore efficienza e competitività, questo è possibile solo attraverso evolute forme di aggregazione professionale.

Intendiamo proporre in sede di Disegno di Legge delega Fiscale di introdurre agevolazioni fiscali a forme di svolgimento della professione in maniera aggregata. Questo senza incidere sui sostegni alle fasce deboli.

Si propone:

- Estensione del sistema forfettario anche alle forme associative e societarie
- Miglioramento e chiara definizione delle StP, con eventuale specifiche per le StP tecniche (Direttore tecnico, appalti, assunzione incarico, ecc.)



CTU

La Fondazione Inarcassa è stata audita in Commissione Giustizia della Camera nell'ambito dell'esame della proposta di legge recante "*Modifiche all'articolo 2233 del codice civile e al decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, ...*" (A.C. 301 e abb.).

La Fondazione ha proposto di adottare nuove e più significative misure volte ad una maggiore qualificazione dei CTU oltre a prevedere un sostanziale adeguamento dei compensi:

Formazione e organizzazione professionale: la scelta deve basarsi su oggettivi indici di professionalità: tecnici dotati di adeguata competenza ed organizzazione professionale, titolari di partita iva ed assicurazione professionale, in regola con gli adempimenti previdenziali.

Presso i Tribunali delle Imprese, si propone di costituire uno **specifico elenco dei CTU** basato su competenze certificate ed adeguata esperienza professionale.

Compensi: occorre, innanzitutto, aggiornare il sistema tariffario, ipotizzando anche l'eliminazione dei tetti fissati agli articoli 11 e 13 del DM 30 giugno 2002.

**ATTIVITA' DI
CONTRASTO AI BANDI
IRREGOLARI**

f





DIFFIDE E SEGNALAZIONI ALL'ANAC

Nonostante ci sia preclusa la possibilità di effettuare azioni di classe a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato della Toscana, stiamo operando attraverso l'attività di denuncia e di contrasto amministrativo dei bandi irregolari che offendono la dignità di noi liberi professionisti.

Anno 2020:

87 diffide

70 istanze all'ANAC

8 istanze di annullamento da parte delle Stazioni Appaltanti

14 rettifiche bandi

Anno 2021 (dato parziale):

44 diffide

38 istanze all'ANAC

3 istanze di annullamento da parte delle Stazioni Appaltanti

9 rettifiche bandi

ATTIVITA' DI CONTRASTO AI BANDI IRREGOLARI SCHEDA DI SEGNALAZIONE



SCHEDA SEGNALAZIONE BANDI IRREGOLARI

I segnalanti sono invitati a compilare correttamente tutti i campi indicati con l'asterisco

Inviare la scheda a segnalazionebandi@fondazioneinarcassa.it

NOME E COGNOME* (è garantito l'anonimato)	
CATEGORIA PROFESSIONALE*	
INDIRIZZO EMAIL*	
RECAPITO TELEFONICO	
MATRICOLA INARCASSA*	

STAZIONE APPALTANTE* (precisare l'Ente appaltante se diverso)	
DATA PUBBLICAZIONE/SCADENZA DEL BANDO*	
OGGETTO DEL BANDO*	
IMPORTO DEI LAVORI (suddiviso, se previsto, in classi e categorie)*	
IMPORTO DEI CORRISPETTIVI* (precisare se è allegato il calcolo)	
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO*	
DESCRIZIONE DELLE IRREGOLARITA' RISCONTRATE*	
ALTRE INFORMAZIONI UTILI	
LINK ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	

Il professionista autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

FORMAZIONE

f



La formazione continua

Proprio nel momento di grandissima difficoltà per tutti gli architetti e ingegneri, come quello causato dall'emergenza sanitaria covid-19, la Fondazione ha voluto fare di più e ha organizzato una **attività formativa** attraverso cicli di incontri streaming, sia in modalità webinar sia in modalità fad sincrona.

12 diversi webinar in collaborazione con Isnova

8 webinar su temi diversi (Superbonus, RC professionale, Codice Appalti, semplificazioni bis, internazionalizzazione, ecc.)

2 corsi FAD (Trasformazione 4.0, Legal BIM)

3 corsi FAD in preparazione (*Business English, GDPR 2021 aggiornamento, CAM Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia e temi correlati*)

Tali corsi hanno visto la partecipazione di 21.000 professionisti e il riconoscimento di oltre 100.000 crediti formativi.



La formazione anno 2021

	Numeri partecipanti	Crediti formativi
WORKSHOP MAROCCO	358	1.074
LE NOVITA' INTRODOTTE DAL D.L. SEMPLIFICAZIONI	171	342
SUPERBONUS 110% - DALLA TEORIA ALLA PRATICA	1440	4.320
LE NOVITA' IN TEMA DI CODICE APPALTI PUBBLICI	300	600
SECONDO APPUNTAMENTO CODICE APPALTI	1021	2.042
WEBINAR EXPO DUBAI 2020	30	60
REAL ESTATE DEVELOPMENT	388	776

	Numero attestati conseguiti	Crediti formativi
BIM	803	6.424
GDPR 2020	752	6.016
TRASFORMAZIONE 4.0	328	2.624
LEGAL BIM	173	1.730

INTERNAZIONALIZZAZIONE

f

DIPARTIMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Rapporti istituzionali: MAECI – ICE – SACE
- Workshop Internazionali
 - Novembre 2017: Dubai
 - Ottobre 2018: Chicago
 - Giugno 2019: Tirana
 - Gennaio 2021: Marocco
- Forum Internazionale
- Formazione: ciclo di eventi «Go to world»
- Programma di mobilità europea per architetti e ingegneri
- **4-6 novembre 2021: Expo Dubai2020**



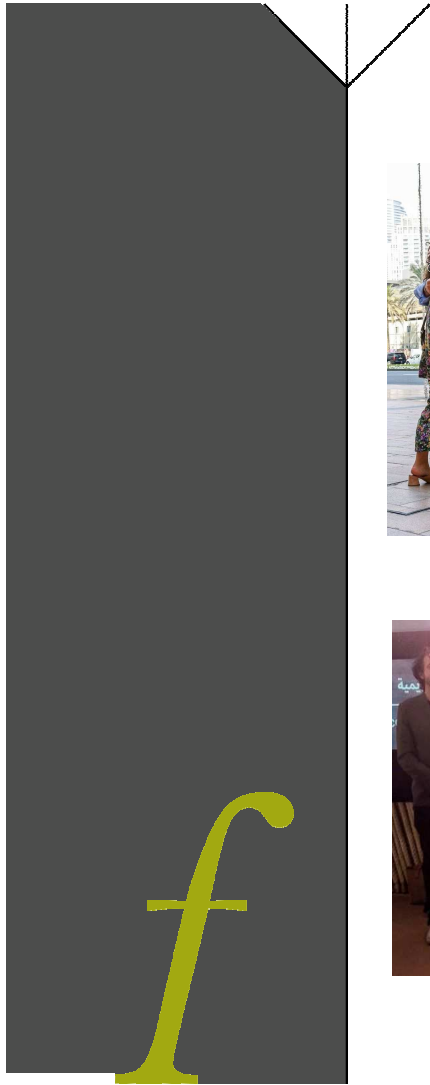
WORKSHOP EXPO DUBAI 2020



Fondazione Inarcassa è tra i Partner del Padiglione Italia a Expo 2020 Dubai.

Dal 4 al 6 novembre 2021 la Fondazione è stata assoluta protagonista al padiglione italiano della più importante vetrina internazionale che, in questa edizione, promuove la bellezza, l'innovazione e la sostenibilità.

La Fondazione ha selezionato 15 giovani professionisti italiani che, unitamente a 15 loro colleghi emiratini, hanno presentato 5 diversi progetti di rinnovamento dell'area del Downtown Boulevard di Dubai, sviluppati durante tre giornate di workshop presso il Foundry di Emaar. L'iniziativa, non solo ha raccolto il plauso dei *critics*, ma anche l'interesse degli investitori locali andando a centrare uno degli obiettivi dell'internazionalizzazione.



Erasmus per giovani professionisti



Puoi beneficiare del programma se

- Hai la partita Iva da meno di tre anni e sei iscritto a Inarcassa
- Sei residente in modo stabile in uno dei Paesi dell'Unione europea
- Hai un progetto concreto o un'idea programmatica esposti in un piano commerciale
- Sei in grado di dimostrare la tua motivazione e il tuo impegno a partecipare in una relazione professionale con un architetto o ingegnere esperto di un altro Paese dell'Unione europea
- Sei pronto a contribuire allo sviluppo dello studio ospitante
- Sei pronto a coprire le spese del tuo soggiorno all'estero che eccedessero la sovvenzione UE

Non esiste un limite d'età!

Di che si tratta

Erasmus per giovani professionisti è il progetto della Fondazione Inarcassa in collaborazione con Materahub, organizzazione intermediaria leader in Italia, nell'ambito del programma di scambio per gli imprenditori finanziato dall'Unione europea.

Il progetto ti offre la possibilità di lavorare a fianco di un professionista esperto in un altro Paese dell'Unione europea e di rafforzare le competenze di cui hai bisogno per sviluppare la tua attività.

Il tuo soggiorno all'estero potrà durare da 1 a 6 mesi.

Nella pratica

Il programma è gestito da una rete di punti di contatto locali di sostegno ai soggetti operanti nei diversi Paesi dell'Unione europea. Dopo che avrai compilato la tua candidatura on line e la tua richiesta di partecipazione al programma sarà stata accettata, il punto di contatto Materahub ti fornirà sostegno e assistenza nella ricerca della struttura ospitante. Riceverai anche un supporto pratico durante il tuo soggiorno all'estero.

Avrai la possibilità di

- Sviluppare contatti internazionali
- Sapere come funziona il mercato in un altro Paese europeo e scoprire modi diversi di esercitare la tua professione
- Rafforzare le tue competenze settoriali
- Scoprire potenziali opportunità di cooperazione
- Ottenere una sovvenzione da un programma della Commissione europea

Entra nel programma in 5 mosse!

- Prepara il tuo CV, la lettera di motivazione e il business plan
- Presenta la tua candidatura su www.erasmus-entrepreneurs.eu e invia una email a international@fondazioneinarcassa.it per confermarci l'iscrizione e permetterci di seguirne l'esito
- Scegli Materahub come punto di contatto nel tuo Paese
- Resta in attesa di ricevere una proposta oppure contatta uno studio ospitante all'estero e concorda il progetto di scambio (date, obiettivi e attività)
- Una volta che l'abbinamento è approvato firmerete un accordo di finanziamento con Materahub

Sei pronto per iniziare il soggiorno all'estero?

Per informazioni

(t) +39 06 852 74 209
(e) international@fondazioneinarcassa.it
www.fondazioneinarcassa.it | www.materahub.com

in collaborazione con



CONCORSI

f

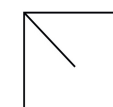
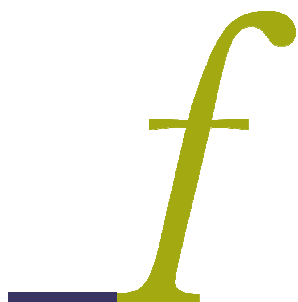
CONCORSI DI PROGETTAZIONE

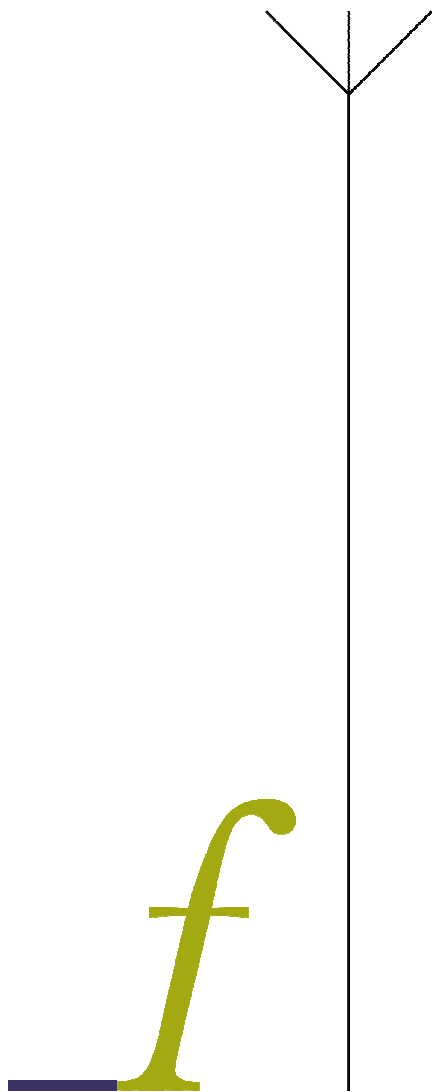


Oggi poco e male utilizzati, sono procedure in grado di garantire occasioni di lavoro di qualità, a patto che siano rispettati due aspetti fondamentali:



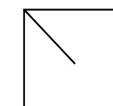
-
- 1** Ampia possibilità di partecipazione da parte di tutti gli architetti e gli ingegneri liberi professionisti anche giovanissimi privi dei necessari requisiti
 - 2** Chi vince il concorso deve sempre essere incaricato del progetto



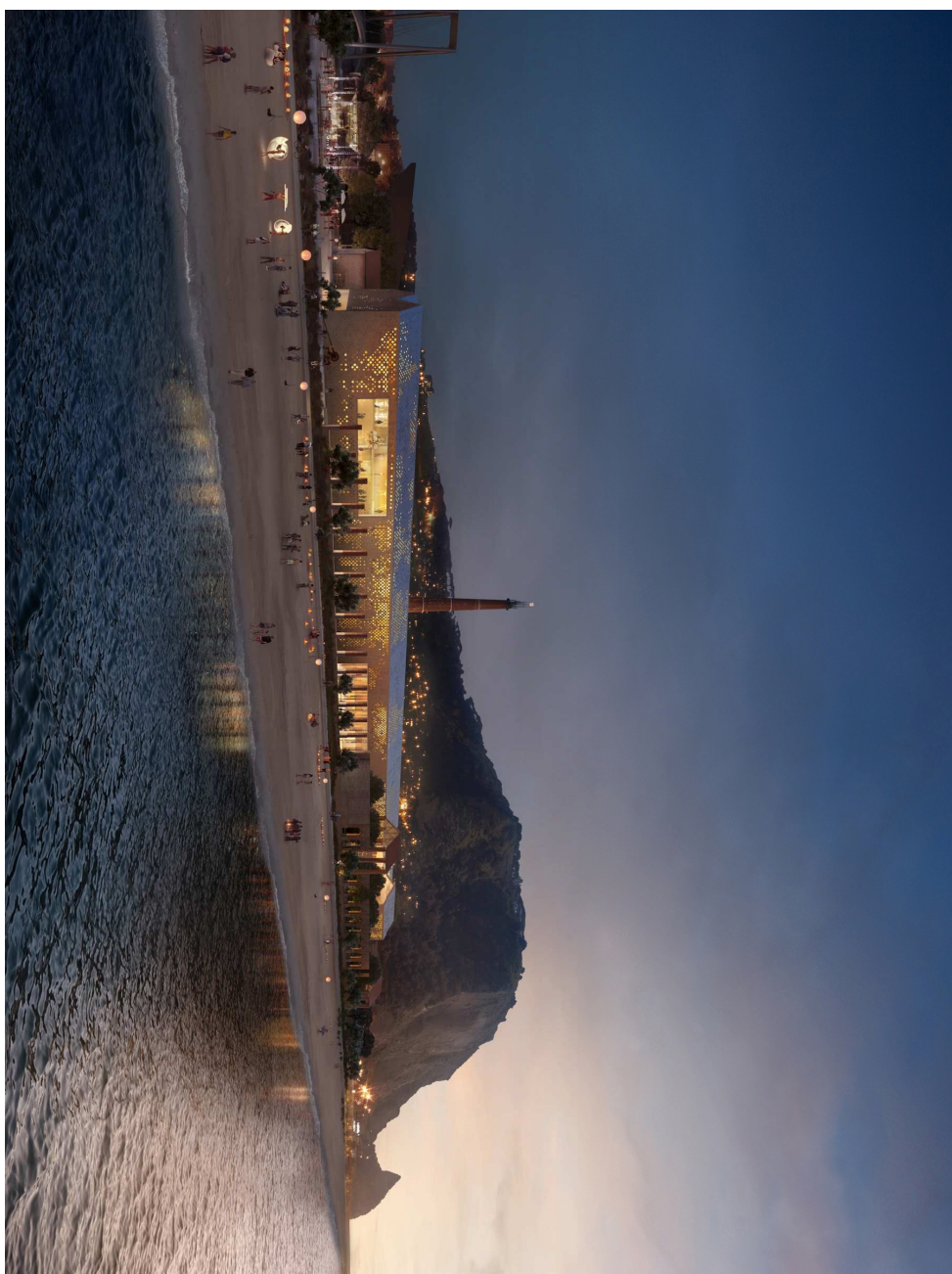
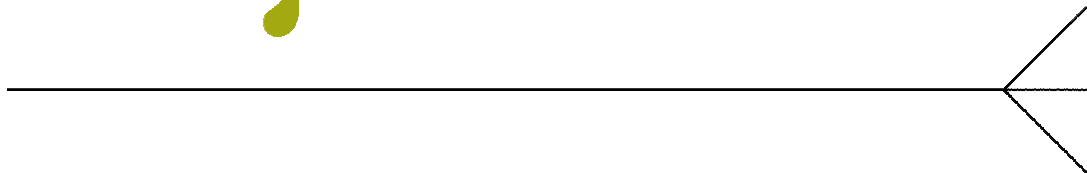
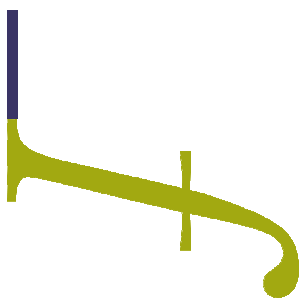


Con riferimento all'istituto disciplinato dagli articoli dal 152 al 157 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la Fondazione propone concorsi di progettazione con le seguenti caratteristiche:

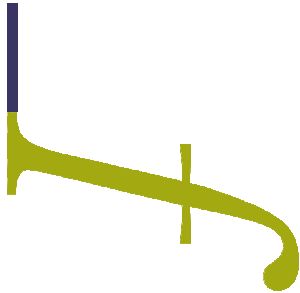
- 1° LIVELLO libero ed aperto a tutti. Vengono scelti i progetti migliori, indipendentemente dal possesso dei requisiti;
- 2° LIVELLO riservato ai progetti selezionati. Nel caso in cui il professionista non abbia i requisiti necessari per questa fase, deve essere consentita la facoltà di raggruppamento;
- tempi certi per l'esame dei progetti, max 6 mesi;
- chi vince ha sempre l'incarico successivo (calcolato sul Decreto Ministeriale);
- premi in denaro per gli altri progetti selezionati.



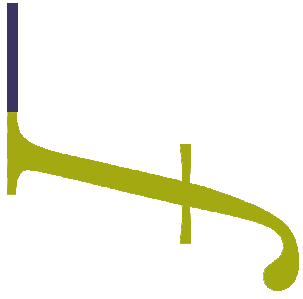
Concorso per la ricostruzione
della Città della Scienza

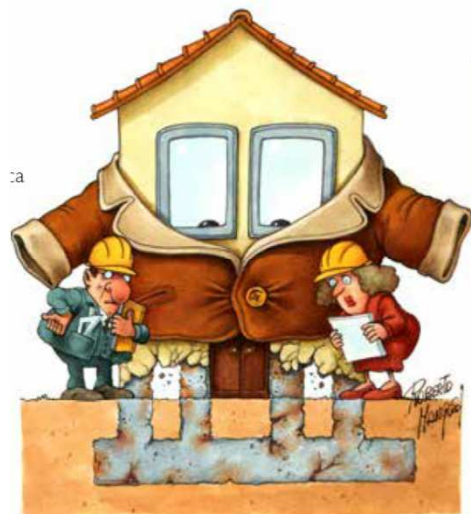


Concorso per la riqualificazione
della Stazione Zoologica



Complesso scolastico «Carracci»





14 DICEMBRE 2021
**4^A GIORNATA NAZIONALE
DELLA PREVENZIONE SISMICA**

14 DICEMBRE 2021 | ORE 10.00

LA SICUREZZA
INIZIA DALLA CONOSCENZA



**4° GIORNATA
NAZIONALE DELLA
PREVENZIONE SISMICA**

f



LA SICUREZZA INIZIA DALLA CONOSCENZA

La Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, giunta alla quarta edizione rappresenta la più importante iniziativa sul tema della prevenzione sismica.

Le prime tre edizioni della Giornata celebrativa (30 settembre 2018, 20 ottobre 2019 e 18 ottobre 2020) si sono svolte secondo modalità diverse risentendo nell'ultimo anno, a livello organizzativo, dei limiti imposti dalla pandemia alle attività.

La quarta edizione della Giornata nazionale della Prevenzione Sismica, in programma il prossimo **14 dicembre 2021** si pone l'obiettivo di sensibilizzare la politica ed i cittadini sul tema della prevenzione sismica e quello degli interventi antisismici (miglioramento, adeguamento, interventi locali) attivati attraverso lo strumento del Super Bonus 110%.

Attori coinvolti Comitato di Coordinamento: i Professionisti al centro del Progetto



Con il Patrocinio
di
inarcASSA
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

In
collaborazione
con
ANCE | ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSTRUTTORI EDILI

SERVIZI AGLI ISCRITTI

f

POLIZZA RC PROFESSIONALE

- Dal 1° gennaio 2021, la Fondazione ha reso disponibile un nuovo convenzionamento con i Lloyd's che garantisce la continuità assicurativa per tutti gli Assicurati in corso che hanno sottoscritto le Polizze RC e Tutela Legale aderendo alla Convenzione Inarcassa che si è conclusa il 31/12/2020.
- Il servizio è fornito attraverso un processo automatizzato che consente agli utenti, in qualsiasi momento, di quotare, adeguare il massimale in corso, emettere, pagare e firmare la polizza on line attraverso un meccanismo di firma elettronica avanzata gratuito.
- Nel mese di agosto 2021, la Convenzione assicurativa è stata estesa alle polizze stand still per l'attività di asseverazione.

assigeco 

fondazione
INARCASSA

LLOYD'S

LA PIATTAFORMA PER LA CESSIONE DEL CREDITO BPS

Convenzione con Banca Popolare di Sondrio per allargare l'offerta delle piattaforme di cessione del credito e la gestione del Superbonus a favore degli Architetti e degli Ingegneri iscritti alla Fondazione.

La Convenzione, alla quale è possibile accedere con una semplice procedura online e a condizioni economiche vantaggiose, prevede anche un servizio di assistenza dedicato per tutti gli aspetti amministrativi, fiscali e tecnici.



Banca Popolare di Sondrio

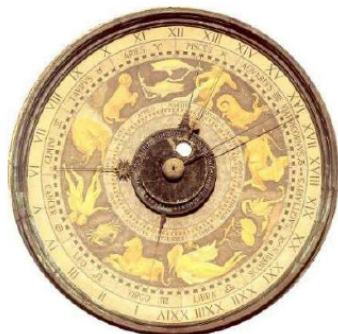
ALTRI SERVIZI

- **Rassegna stampa quotidiana** e attività di monitoraggio giuridico attraverso mailing list
- **Newsletter mensile del Sole 24** sui temi di interesse per l'Architetto e l'Ingegnere libero professionista
- **Convenzioni** con società di noleggio, aziende produttrici di software professionali, enti che erogano corsi di formazione, case automobilistiche e compagnie assicurative, tra cui i Lloyd's
- Nell'ambito delle iniziative della Terza Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, la Fondazione Inarcassa ha messo a disposizione un corso di formazione a distanza della durata di 15 ore che abilita gli iscritti - il cui Ordine abbia aderito all'iniziativa - ad accedere alla **piattaforma CECRE**, per la **cessione del credito legato ai bonus fiscali**.

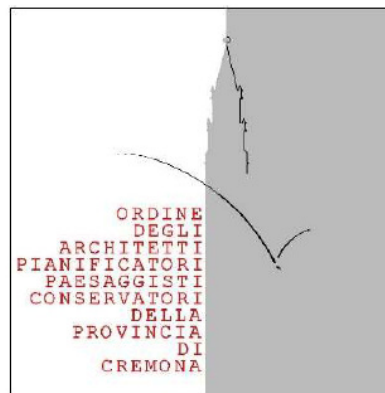
GRAZIE PER L'ATTENZIONE

arch. Cesare Senzolari
Consigliere Fondazione Inarcassa

SEMINARIO FORMATIVO INARCASSA
Inarcassa e la sua Fondazione: previdenza ed assistenza
per architetti ed ingegneri liberi professionisti
CREMONA 10 dicembre 2021



ORDINE degli INGEGNERI
della PROVINCIA di CREMONA
Via Palestro, 66 - Cremona



*in*arcASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza
per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

**Previdenza ed Assistenza
per architetti e ingegneri
liberi professionisti**

*Arch. Paolo Marchesi
Consigliere di Amministrazione*

CREMONA – 10 DICEMBRE 2021

**CODICE DEONTOLOGICO DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI,
ARCHITETTI IUNIOR E PIANIFICATORI IUNIOR ITALIANI**

Art. 11 (Adempimenti)

1. Il Professionista nell'esercizio della professione e nell'organizzazione della sua attività, ha l'obbligo di:

- (...)
- **provvedere agli adempimenti previdenziali e fiscali** ai sensi della vigente normativa;
- (...)

CODICE DEONTOLOGICO DEGLI INGEGNERI, ITALIANI

CAPO II - DOVERI GENERALI

Art. 3 - Doveri dell'ingegnere

(...)

3.5 Costituisce infrazione disciplinare l'evasione fiscale e/o previdenziale definitivamente accertata.

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

Il sistema pensionistico italiano

I pilastro

Sistema Pubblico

- dipendenti pubblici
- dipendenti privati
- lavoratori autonomi
(*artigiani, commercianti, coltivatori diretti*)



Enti previdenziali pubblici

- INPS (che ha di recente incorporato INPDAP e ENPALS)

Sistema Privato

- liberi professionisti ...
(*ingegneri, architetti, geometri, avvocati ... e anche medici, giornalisti in qualità di dipendenti*)



Enti/Casse

- Enti/Casse privatizzate dlgs. 509/1994
(Inarcassa, Cassa geometri, Cassa Forense ...)
- Enti privati d.lgs. 103/1996
(EPPI, EPAP ...)

Principali caratteristiche:

→ adesione: ***obbligatoria***

→ regime di finanziamento: ***a ripartizione***

II pilastro

Fondi pensione

*(previdenza complementare
su base collettiva e individuale)*

di cui al d.lgs. 252/2005



- **Fondi negoziali**
 - **Fondi aperti**
 - **PIP (Piani Individuali Pensionistici)**
 - **Fondi preesistenti**
-

III pilastro

Assicurazioni sulla vita

(su base individuale)



- **Contratti di assicurazione
non regolati dal d.lgs. 252/2005**
-

Principali caratteristiche:

→ adesione: ***volontaria***

→ regime di finanziamento: ***a capitalizzazione***

Le modalità di finanziamento

Sistemi a ripartizione

(pay-as-you-go)

Sistema tecnico-finanziario in cui i contributi versati dagli iscritti (attivi) sono utilizzati per pagare le rate (correnti) delle pensioni in essere

- *in genere è il sistema utilizzato dalla previdenza obbligatoria di I pilastro*, che presenta, al suo interno, **elementi solidaristici e di redistribuzione**
- ai fini dell'equilibrio finanziario, i sistemi a ripartizione non hanno problemi in periodi di forte crescita economica e occupazionale, mentre entrano in crisi in presenza di bassi livelli di sviluppo economico e occupazionale e di processi di invecchiamento della popolazione

vs. Sistemi a capitalizzazione

Sistema tecnico-finanziario in cui i contributi versati da ciascun iscritto sono accumulati, investiti e rivalutati in base al rendimento finanziario netto derivante dal loro impiego finanziario

- *in genere è il sistema utilizzato dalla previdenza complementare di II pilastro*, che **non prevede** interventi solidaristici
- ai fini dell'equilibrio finanziario, i sistemi a capitalizzazione sono meno esposti agli andamenti dei livelli occupazionali e al processo di invecchiamento della popolazione, ma risentono fortemente dell'andamento dei mercati finanziati

Le modalità di calcolo della pensione

I ***due diversi criteri*** di determinazione delle pensioni

→ metodo di calcolo **retributivo**

→ metodo di calcolo **contributivo**

prescindono dalle ***modalità di finanziamento***

Metodo retributivo

la pensione annua è pari ad una **percentuale del reddito pensionabile**

vs. Metodo contributivo

la pensione annua è ottenuta dividendo il **montante contributivo** individuale per la **speranza di vita all'età del pensionamento**

$$P = \beta * R_p * a \quad \text{dove:}$$

β = **coefficienti di rendimento annuo** attribuiti per ogni anno di anzianità contributiva

R_p = **retribuzione pensionabile** pari ad una **media** dei redditi* percepiti durante (una parte o tutta) la vita lavorativa

a = **anzianità contributiva**

$$P = f(MC; Ct) \quad \text{dove:}$$

MC = **montante contributivo individuale** ottenuto con la capitalizzazione dei contributi, a un tasso **fissato convenzionalmente** (solitamente Pil o Monte redditi) o al **tasso di rendimento** dei mercati finanziari

Ct = **coefficiente di trasformazione** costruito tenendo conto della **speranza di vita al pensionamento** (divisore o moltiplicatore, a seconda che rappresenti la speranza di vita o il suo reciproco)

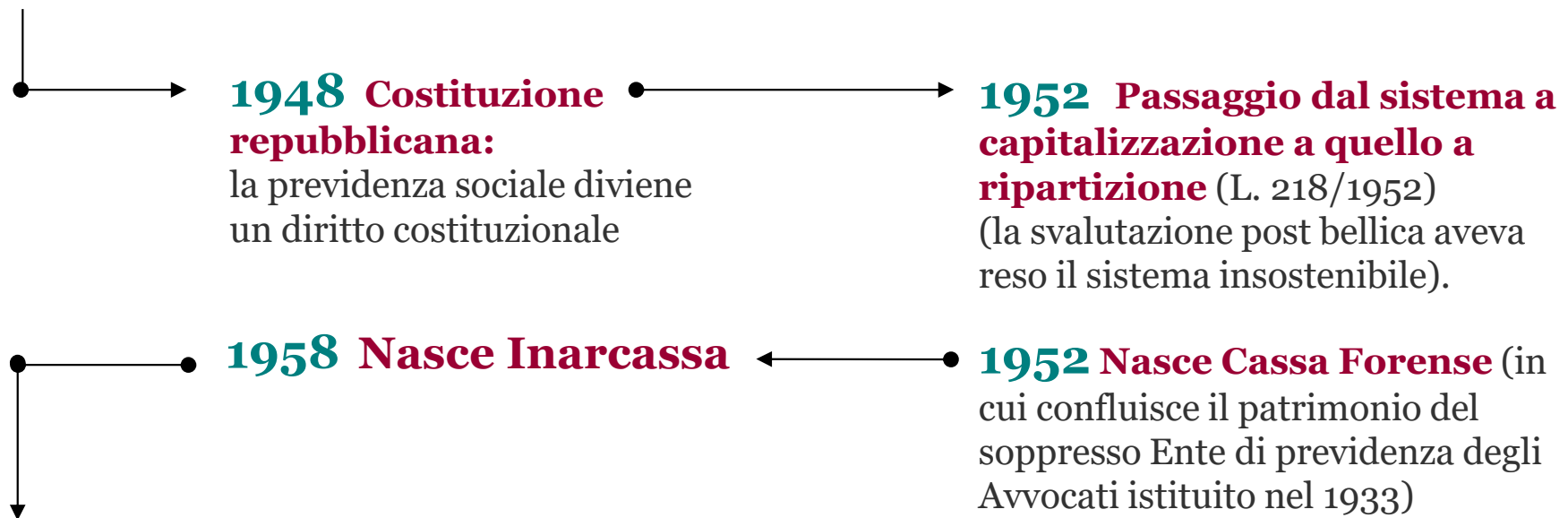
* con redditi molto bassi, anche con il metodo di calcolo retributivo, la pensione sarà molto bassa

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

La riforma della previdenza italiana

Le tappe principali

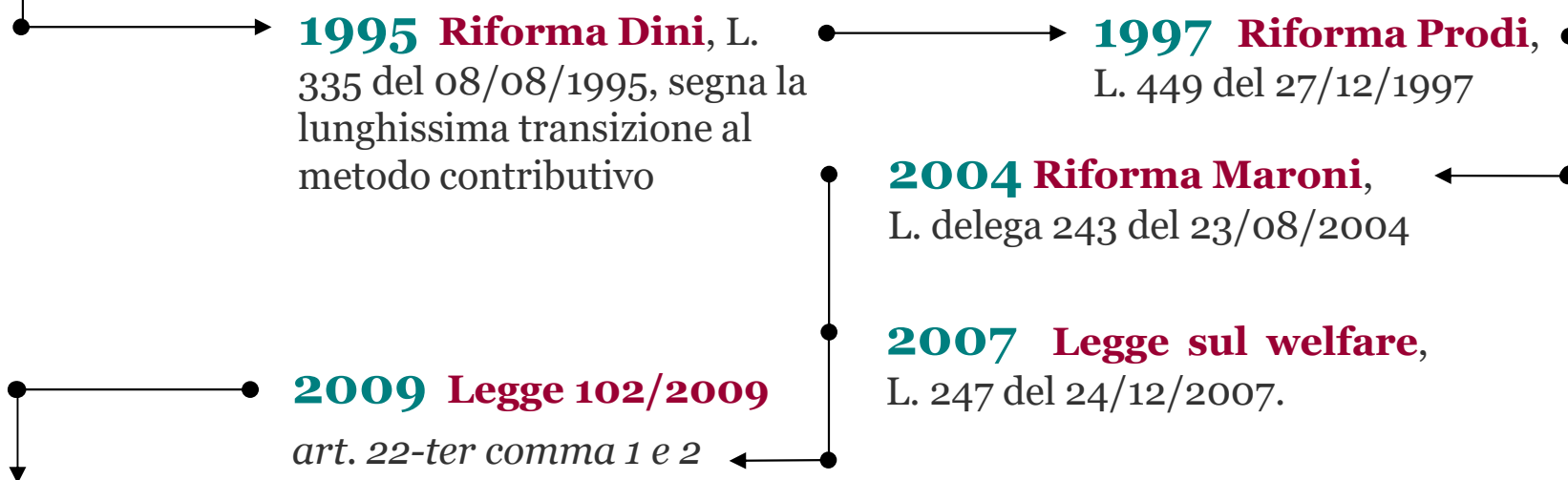
Le leggi istitutive della previdenza italiana si collocano fra fine 1800 e inizi 1900. Per tutta la prima metà del 1900 → **modello delle assicurazioni sociali.**



1969 Passaggio dal metodo di calcolo contributivo a quello retributivo (L. 153/1969), **introdotta la pensione sociale e l'integrazione al trattamento minimo** (sull'onda dell'euforia della crescita Italiana, senza guardare al futuro)

Da Amato 1992 a Fornero 2011

1992 Riforma Amato, decreto lgs. 503/1992. **La privatizzazione** nasce con la **Legge di stabilità** (manovra Amato da 90.000 miliardi di lire) **per ridurre il perimetro del debito pubblico** a seguito una drammatica emergenza finanziaria per il sistema paese e di fortissime pressioni sul cambio della lira.



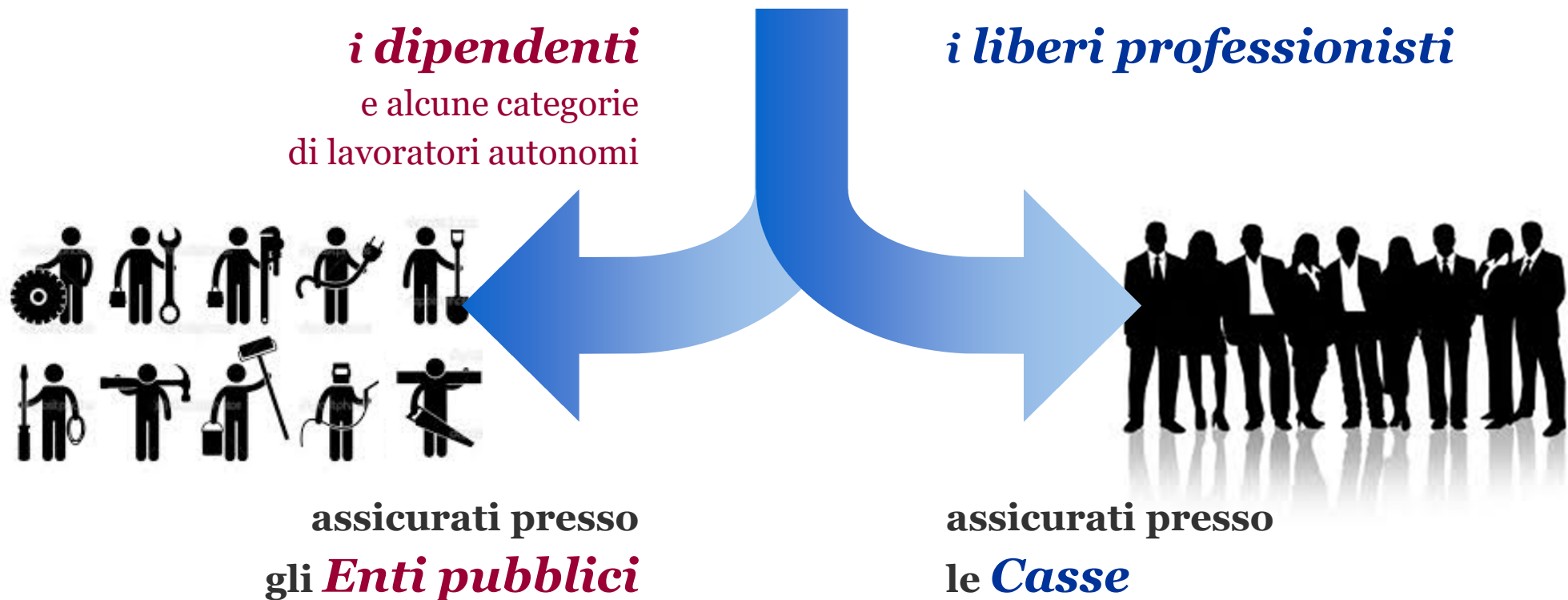
2010 Legge 122/2010
(di conversione D.L. 8/2010)

2011 D.L. 98/2011,
c.d. manovra estiva e
D.L. 138/2011, c.d. manovra
di ferragosto

2011 Riforma Fornero, D.L. 201/2011

(c.d. Decreto Salva Italia) che chiude il passaggio al metodo contributivo

La **Riforma Dini** del 1995 introduce nella previdenza una *netta distinzione* fra **2 categorie di lavoratori**:

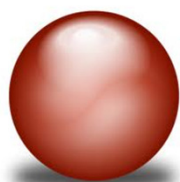


Disponendo di conti in ordine e di dinamiche favorevoli per iscritti e pensionati, le Casse “escono” dal sistema pubblico per intraprendere un percorso autonomo

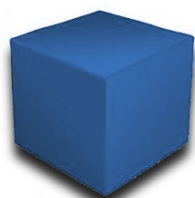
Con il D.lgs. 509/1994, a decorrere dall'1/1/1995, gli **Enti di previdenza delle categorie professionali** si convertono pertanto in **associazioni** o in **fondazioni di diritto privato**



con il compito di
garantire la previdenza di 1° pilastro



con **autonomia gestionale, organizzativa e contabile**



in un quadro di **efficienza della gestione, adeguatezza, solidarietà e equità**

a condizione di **non** usufruire di **“finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario”**

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

Il sistema delle Casse: vigilanza e controllo

Le Casse sono **Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza di diritto privato**, rivolti, in massima parte, ai **liberi professionisti**



➤ **Enti/Casse privatizzate**
in seguito al **d.lgs. 509/1994**
→ **trasformazione in Enti**
di diritto privato senza
scopo di lucro
(Inarcassa, Cassa Geometri, Cassa
Forense, Cassa Commercialisti ...)

Controllo sugli Enti previdenziali

(pubblici e privati)

➤ **Corte dei Conti**

→ **esercita il controllo sulla gestione finanziaria, riferendo al Parlamento**

➤ **Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale**

→ **esercita il controllo su:**

- efficienza del servizio in relazione alle esigenze degli utenti, equilibrio delle gestioni e utilizzo dei fondi disponibili;
- operatività delle leggi in materia previdenziale e coerenza del sistema con le linee di sviluppo dell'economia nazionale

Vigilanza specifica sulle Casse

- **Ministeri Vigilanti** (*Ministero Lavoro e Ministero Economia e Finanze*)
 - **oltre ad esercitare la Vigilanza degli Enti previdenziali di diritto privato** (*d.lgs. 509/1994, art. 3*) **hanno anche fra i compiti:**
 - l'approvazione dello Statuto e dei Regolamenti e le relative modifiche/integrazioni
 - l'approvazione delle delibere in materia di contributi e prestazioni
 - la formulazione di rilievi sui bilanci di esercizio, sui criteri di individuazione e ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, sulle delibere contenenti criteri direttivi generali

- **COVIP** (*Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione*)
 - **esercita il “controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sul patrimonio” degli Enti previdenziali di diritto privato** (*D.L. 98/2011, art. 14*)
e riferisce ai Ministeri Vigilanti delle risultanze del controllo effettuato, ogni anno, mediante una Relazione, in cui, per ciascun ente, devono essere fornite informazioni sulla complessiva articolazione delle attività detenute, sia di natura mobiliare che immobiliare, sulla relativa redditività, sulla politica di investimento

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

La comunicazione

**Informarsi
per conoscere**

conoscere per scegliere

**scegliere
per essere consapevoli**

**Essere consapevoli
per costruire meglio
la propria pensione**

>> **Informarsi per conoscere**

A **Inarcassa** il compito di **diffondere e tutelare**
la cultura previdenziale.



Agli iscritti spetta il compito di
informarsi
perché ogni libero professionista
è **protagonista del proprio futuro**
previdenziale.



>> Informarsi per conoscere



I social network ***non sempre aiutano*** a capire
Quindi ***attenzione al 'pericolo rete'***

Navigare sì, ma in acque sicure
su ***www.inarcassa.it***



Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

La contribuzione

CONTRIBUTO SOGGETTIVO 14,5% sul reddito professionale netto dichiarato ai fini I.R.P.E.F.

Interamente deducibile (cioè sottratte dall'ammontare del reddito complessivo) ai fini fiscali

CONTRIBUTO INTEGRATIVO 4% del volume di affari IVA.

Il contributo integrativo non è assoggettabile all'IRPEF e non concorre alla formazione del reddito professionale.

CONTRIBUTO DI MATERNITA'/PATERNITA' importo fisso

stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

CONTRIBUTO FACOLTATIVO

minimi 1% massimo 8,5% sul reddito professionale netto dichiarato ai fini I.R.P.E.F.

Interamente deducibile ai fini fiscali

Contributi minimi 2021

Minimo SOGGETTIVO	€.	2.360	
<i>Minimo INTEGRATIVO</i>	€.	705	
<i>Fisso MATERNITA'/PATERNITA'</i>	€.	53	= €. 3.118

La Contribuzione

- A seguito della Riforma Fornero del 2011 sono aumentati i contributi minimi.

 **contributi minimi 2021 = € 3.118,00**

non certo per assicurare la sostenibilità del sistema



ma per consentire un “ritorno” pensionistico comunque superiore all’assegno sociale del sistema pubblico

I contributi minimi, 2021: confronto con le principali Casse

(importi in euro correnti)

	Contributo soggettivo minimo (A)	Contributo integrativo minimo (B)	Contributo di maternità (C)	TOTALE (A+B+C)
Cassa Ragionieri	3.205,64	798,25	nel 2021 non dovuto	4.003,89
Cassa Forense	2.890,00	4% senza minimo	81,52	2,971,52
Cassa Geometri	3.340,00	1.670,00	12,00	5.022,00
Cassa Commercialisti	2.610,00	783,00	92,00	3.485,00
Inarcassa	2.360,00	705,00	53,00	3.118,00

La contribuzione nel 2021: riepilogo

➤ Contributo soggettivo

- | | |
|---|-------------------|
| - Aliquota (in % del reddito professionale) | 14,5% |
| - Minimo | € 2.360,00 |

➤ Contributo integrativo

- | | |
|---------------------------------------|-----------------|
| - Aliquota (in % del volume d'affari) | 4,0% |
| - Minimo | € 705,00 |

Collaborazione fra professionisti

Dal 1 ° gennaio 2013, il contributo integrativo è dovuto anche sui corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate in favore di ingegneri, architetti, associazioni o società di professionisti e società di ingegneria ***per consentire l'accredito dei contributi integrativi*** anche a chi lavora per altri professionisti

Obblighi annuali: riepilogo

➤ Contributo soggettivo

- 1[^] rata = entro 30 giugno 50% del minimo = €. 1.180
- 2[^] rata = entro 30 settembre 50% del minimo = €. 1.180 = €. 2.360
- Conguaglio del rimanente 14,5% del reddito =
entro 31 dicembre dell'anno successivo

➤ Contributo integrativo

- 1[^] rata = entro 30 giugno 50% del minimo = €. 352,50
- 2[^] rata = entro 30 settembre 50% del minimo = €. 352,50 = €. 705
- Conguaglio del rimanente 4% fatturato =
entro 31 dicembre dell'anno successivo

➤ Contributo maternità

- 1[^] rata = entro 30 giugno contributo fisso = €. 22,00
- 2[^] rata = entro 30 settembre contributo fisso = €. 31,00 = €. 53

Totale
€. 3,118,00

Dichiarazione dei redditi annuale
Online entro il 31 ottobre

Obblighi annuali: giovani under 35 anni

Per un massimo di cinque anni

➤ Contributo soggettivo (riduzione a 1/3)

- 1^a rata = entro 30 giugno 50% del minimo = €. 393,35
- 2^a rata = entro 30 settembre 50% del minimo = €. 393,35 = €. 786,70
- Conguaglio del rimanente 7,25% del reddito =
entro 31 dicembre dell'anno successivo

➤ Contributo integrativo (riduzione a 1/3)

- 1^a rata = entro 30 giugno 50% del minimo = €. 117,50
- 2^a rata = entro 30 settembre 50% del minimo = €. 117,50 = €. 235
- Conguaglio del rimanente 4% fatturato =
entro 31 dicembre dell'anno successivo

➤ Contributo maternità

- 1^a rata = entro 30 giugno contributo fisso = €. 22,00
- 2^a rata = entro 30 settembre contributo fisso = €. 31,00 = €. 53

Totale
€. 1,074,70

Dichiarazione dei redditi annuale
Online entro il 31 ottobre

Reddito annuo inferiore a 16.276 euro

- **No contributo soggettivo minimo**
- **Si contributo integrativo minimo**
- **14,5% del solo reddito effettivamente prodotto entro dicembre.**

Deroga al minimo soggettivo

Richiesta deroga entro e non oltre il 31 maggio

Inarcassa On Line - menù "Agevolazioni - Deroga contributo soggettivo minimo".

Può essere **esercitata al massimo per 5 anni**, anche non continuativi.

Non permette la rateazione del conguaglio dei contributi relativi all'anno per il quale si è richiesta la deroga

Anzianità contributiva riconosciuta in misura proporzionale a quanto versato.

Entro i cinque anni successivi, o entro la domanda per l'accesso al trattamento pensionistico, possibile corrispondere la differenza tra il contributo minimo soggettivo dovuto ed il contributo soggettivo versato, al fine di assicurarsi l'anzianità previdenziale dell'anno.

I requisiti per poter accedere alla deroga sono i seguenti:

- 1. essere iscritto ad Inarcassa al momento della richiesta;**
- 2. non essere pensionando o pensionato Inarcassa;**
- 3. non usufruire della riduzione per i giovani under 35 anni;**
- 4. non aver esercitato la facoltà di deroga già per 5 volte.**

Reddito professionale inferiore a 16.276 euro, MAV del 14,5% del reddito dichiarato, da pagare entro il 31 dicembre.

Reddito professionale uguale o superiore a € 16.276, MAV con scadenza 31 dicembre di importo pari al 14,5% del reddito dichiarato, maggiorato degli interessi (BancaCentraleEuropea+4,50%) sul solo contributo minimo dovuto e decorrenti dalle due scadenze ordinarie (integrazione obbligatoria).

ATTENZIONE! - DECADENZE

Dopo 5 anni, Inarcassa non può più effettuare rettifiche dei periodi di iscrizione anche in assenza dei requisiti formali e di continuità professionale di cui all'articolo 7 dello Statuto. Questo significa, sommariamente, **che trascorso un lustro, le annualità che presentano carenze contributive, e conseguentemente non producono pienamente effetti previdenziali al fine del trattamento pensionistico, non possono essere sanate con conseguenza perdita di periodi validi alla anzianità contributiva. Si consiglia quindi a tutti gli iscritti di verificare la propria situazione e regolarità contributiva.**

Con il metodo contributivo le nuove prestazioni previdenziali dipenderanno sensibilmente dai contributi versati durante la carriera professionale e dalla propensione al risparmio di ciascun iscritto



COS'E' INARCASSACARD

InarcassaCard è un'innovativa carta di credito Nexi studiata per gli iscritti Inarcassa frutto di un'iniziativa dell'Ente in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio.

Per ottenere la Carta non è necessario essere clienti della Banca Popolare di Sondrio: è sufficiente, infatti, essere titolari di un qualsiasi conto corrente bancario o postale.

La carta è destinata esclusivamente agli iscritti a Inarcassa e può essere richiesta soltanto via internet, accedendo dall'Area Riservata del sito istituzionale dell'Ente al portale della Banca Popolare di Sondrio dedicato ai servizi bancari in convenzione. .

- Cos'è
- Linee di credito
- Opzioni di rimborso
- Condizioni economiche
- Terza linea di credito
- Come richiedere
- Trasparenza
- Domande frequenti
- Servizio assistenza clienti

VANTAGGI

ACQUISTARE

Consente il pagamento presso gli esercizi convenzionati con Visa e Mastercard e il prelievo contanti presso tutti gli sportelli automatici ATM convenzionati con Visa e Mastercard in Italia e all'estero.

VERSARE CONTRIBUTI RATEALMENTE

Permette di versare via internet, in modo sicuro e senza spese, i contributi previdenziali.

RICHIEDERE UN PRESTITO

Consente di trasformare in contanti l'importo del plafond assegnato, con accredito della somma richiesta direttamente sul proprio conto corrente.

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

Le sanzioni

SANZIONI PER RITARDATA O OMESSA DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione deve essere presentata dall'interessato entro il 31 ottobre dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le condizioni di iscrivibilità.

Il ritardo nella presentazione oltre tale termine comporta una **sanzione pari al 30% dei contributi dovuti e non versati**

Chi non presenta la domanda incorre in un provvedimento di iscrizione "d'ufficio" e la sanzione aumenta al 40% ed al 60% nel caso di ritardo oltre il 1 gennaio del quinto anno successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni di iscrivibilità.

La sanzione per ritardata o omessa domanda viene notificata contestualmente al provvedimento di iscrizione.

SANZIONE PER INADEMPIENZE NELLA PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEI REDDITI

L'omissione o il ritardo della comunicazione oltre il termine del **31 ottobre** dell'anno successivo a quello di riferimento (2 novembre 2021 per dichiarazione dei redditi 2020) comporta una **sanzione di € 135**. Tale sanzione non viene applicata se il **conguaglio contributivo** viene pagato correttamente entro i termini previsti e la comunicazione dei redditi è presentata entro il **31 dicembre**. La sanzione per omissione o ritardo, essendo di natura "amministrativa", non è trasmissibile agli eredi.

La comunicazione di un reddito professionale e/o di un volume di affari professionale è infedele quando viene dichiarato un importo reddituale inferiore a quello dichiarato agli Uffici Fiscali. Nel caso in cui non si provveda a rettificare ad Inarcassa la dichiarazione entro il 31 ottobre e non si proceda entro i termini previsti, al pagamento dei contributi effettivamente dovuti sui redditi dichiarati fiscalmente, verrà calcolata una sanzione del 50% dei contributi evasi, maggiorata dagli interessi per il ritardato pagamento. Tale sanzione non si applica se il contributo evaso è di importo inferiore a € **560** nel 2021: in tal caso si addebitano soltanto gli interessi.

SANZIONE PER INADEMPIENZE NEL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Il ritardo nei pagamenti dei contributi viene sanzionato secondo i principi di progressività e proporzionalità della sanzione con una maggiorazione dei contributi non corrisposti nei termini pari a:

- 1 % per ogni mese di ritardo per i primi dodici mesi di ritardo;
- 12% fissi per i ritardi compresi tra il tredicesimo e ventiquattresimo mese;
- 2% per ogni mese di ritardo per i mesi successivi fino ad un massimo del 30%.

E' previsto anche il pagamento di interessi decorrenti dalle date di scadenza.

Tale norma si applica agli omessi e ritardati versamenti di contributi soggettivi e integrativi con scadenza **a partire dal 18 dicembre 2019**, data di approvazione ministeriale della modifica regolamentare. La prima scadenza a rientrare nel nuovo regime sanzionatorio è quindi il **31 dicembre 2019** (conguaglio 2018 e contributi minimi 2019 rateizzati).

Resta in vigore per tutte le scadenze contributive **antecedenti il 18 dicembre 2019** il precedente regime:

- 2 % per ogni mese di ritardo, fino ad un massimo del 60% dei contributi non corrisposti nei termini e l'obbligo degli interessi per il ritardato pagamento decorrenti dalle date di scadenza.

SANZIONE PER RITARDATA O OMESSA COMUNICAZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

L'omissione o il ritardo nella comunicazione della PEC o dell'eventuale variazione della stessa **oltre il termine del 31 ottobre di ogni anno** comportano dal 2021 una sanzione di € 135.

La sanzione non viene applicata se il conguaglio contributivo viene pagato nei termini e la comunicazione viene trasmessa entro il 31 dicembre, tramite il modello di dichiarazione.

Tale sanzione non è cumulabile con la sanzione prevista per la ritardata o omessa presentazione della comunicazione obbligatoria dei redditi e dei volumi d'affari e non è trasmissibile agli eredi.

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

Come rimettersi in regola

RAVVEDIMENTO OPEROSO (ROP)

E' possibile attivare questo istituto finché l'irregolarità non è stata notificata, per beneficiare della **riduzione delle sanzioni del 70%**.

Il ravvedimento prevede che dopo l'eliminazione della irregolarità (con la presentazione della domanda di iscrizione o con la presentazione/rettifica della dichiarazione), **nei 60 giorni successivi alla richiesta** venga effettuato il pagamento dei relativi contributi e delle sanzioni.

Per il ritardato versamento della contribuzione l'irregolarità è sanata con il contestuale pagamento dei contributi evasi, degli interessi e delle sanzioni.

Per facilitare la regolarizzazione della posizione debitoria è prevista, se la somma complessivamente dovuta **supera l'importo di euro 1.000**, la possibilità di **rateizzare** il versamento degli importi dovuti.

RAVVEDIMENTO OPEROSO (ROP)

Dopo il versamento di un **acconto pari al 20%** del debito rateizzabile, tramite il bollettino M.AV. che sarà reso disponibile su Inarcassa on line alla voce "Gestione M.AV.", è possibile usufruire di un **piano di rateizzazione**, il cui numero di rate potrà essere scelto con tasso di interesse del 1% per i contributi e dello 0,01% per le sanzioni nel 2021 e **versamento tramite sistema SDD** su un IBAN da indicare.

Si ricorda che la rateizzazione comporta il differimento:

1. della liquidazione della pensione fino al versamento dell'ultima rata prevista dal piano;

2. del rilascio del certificato di regolarità contributiva fino al versamento dell'acconto

L'istituto del Ravvedimento Operoso va attivato compilando e inviando l'apposito modello dalla propria area riservata su **Inarcassa On Line** nella sezione **“Adempimenti”**, alla voce **“come rimettersi in regola”**.

ACCERTAMENTO CON ADESIONE (ACA)

Questo istituto consente di conciliare le irregolarità già notificate dopo la data del 20 maggio 2011 e permette di ottenere una **riduzione sulle sanzioni già irrogate del 30%** per:

- a) Omessa o ritardata domanda di iscrizione;
- b) Omessa o ritardata dichiarazione;
- c) Infedele dichiarazione;
- d) Omesso o ritardato versamento contributivo.

L'adesione alla proposta di accertamento deve avvenire **entro 30 giorni dalla data di ricezione** del provvedimento sanzionatorio. Se nell'ultimo decennio non sono state commesse infrazioni, la riduzione sale al 70% per le violazioni di cui ai punti b) c) e d).

L'accertamento con adesione si perfeziona con il versamento, **entro 30 giorni dalla data di adesione**, degli importi dovuti (contributi e sanzioni). Questi possono essere versati in un'unica soluzione oppure rateizzati.

ACCERTAMENTO CON ADESIONE (ACA)

Dopo il versamento di un **acconto pari al 20%** del debito rateizzabile, tramite il bollettino M.AV. che sarà reso disponibile su Inarcassa on line alla voce "Gestione M.AV.", è possibile usufruire di un **piano di rateizzazione**, il cui numero di rate potrà essere scelto e **versamento tramite sistema SDD** su un IBAN da indicare.

Si ricorda che la rateizzazione comporta il differimento:

1. della liquidazione della pensione fino al versamento dell'ultima rata prevista dal piano;
2. del rilascio del certificato di regolarità contributiva fino al versamento dell'acconto.

L'istituto dell'Accertamento con adesione va attivato compilando e inviando l'apposito modello dalla propria area riservata su **Inarcassa On Line** nella sezione "**Adempimenti**", alla voce "**come rimettersi in regola**".

RATEIZZAZIONE ORDINARIA DEL DEBITO ANNI PREGRESSI

E' possibile richiedere - se la somma complessivamente dovuta **supera l'importo di euro 1.000** - la rateizzazione dei debiti contributivi e/o sanzionatori relativi ad anni **fino alle due annualità antecedenti** la data dell'istanza (nel 2021 è possibile richiedere la rateizzazione per i debiti contributivi e sanzionatori riferiti agli anni fino al 2018 compreso).

Per poter richiedere la rateizzazione è necessario:

inoltrare la domanda entro 60 giorni dalla ricezione di una notifica di provvedimento amministrativo di addebito;

- a) essere in regola con la presentazione di tutte le dichiarazioni reddituali obbligatorie;
- b) essere in regola con il pagamento della contribuzione riferita all'annualità in cui viene presentata l'istanza e alle due annualità antecedenti;
- c) essere in regola con il pagamento di rate scadute riferite a piani di rateizzazione già concessi (compresi i piani dall'Agenzia delle Entrate Riscossione);
- d) non essere titolare di pensione;
- e) versare a titolo di acconto il 20% dell'importo rateizzabile.

RATEIZZAZIONE ORDINARIA DEL DEBITO ANNI PREGRESSI

La rateizzazione viene concessa, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, in dieci rate quadrimestrali con tasso di interesse del 1% per i contributi e dello 0,01% per le sanzioni nel 2021.

Si ricorda infine che la rateizzazione comporta il differimento:

- della liquidazione della pensione fino al versamento dell'ultima rata prevista dal piano;
- del rilascio del certificato di regolarità contributiva fino al versamento dell'acconto

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

La Gestione Separata INPS

Requisiti che rendono obbligatoria l'iscrizione ad Inarcassa

- **Iscrizione all'albo professionale;**
- **Non assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria;**
- **Possesso di partita IVA individuale.**

La condizione di possesso di partita IVA

- **Professionista titolare di partita IVA individuale e/o associativa**
- **Professionista socio di società di professionisti** (s.s., s.n.c., s.a.s., soc. cooperative - i cui soci sono tutti iscritti nei rispettivi albi professionali - aventi ad oggetto attività di progettazione, studi di fattibilità, ricerche, consulenze, ecc.).

Nota bene. *Nel caso di partita IVA individuale, la condizione si intende soddisfatta qualunque sia il relativo codice di attività. Fa eccezione, esclusivamente, la partita IVA attribuita per "costruzioni edilizie", il cui possesso può dar luogo all'iscrizione ad Inarcassa soltanto se l'interessato ha dichiarato, agli Uffici del Ministero delle Finanze, di svolgere anche attività professionale.*

L'assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria, sia essa gestita da Inps sia da Enti Previdenziali Privatizzati (Dl. 509/1994) o da Enti Previdenziali Privati(L.103/1990), comporta l'esclusione dall'iscrizione a Inarcassa.

Contratto di dipendenza (es. con un istituto scolastico quale supplente o con un'amministrazione comunale, quale tecnico dipendente), anche di brevissima durata, obbligo di comunicare ad Inarcassa la **data di inizio e di fine** di questa ulteriore copertura previdenziale.

Questo periodo non verrà riconosciuto, dal punto di vista previdenziale, da Inarcassa ma dall'INPS.

Conseguentemente a questa posizione il professionista non potrà godere di tutte le prestazioni previdenziali offerte da Inarcassa (inabilità, infortunio, ecc ...).

Iscrizione alla Gestione Separata INPS **per l'intero anno** e contemporaneo esercizio della libera professione:

- nelle fatture emesse esporre il 4% del contributo integrativo;
- invio dichiarazione dei redditi entro il 31 agosto dell'anno successivo e non 31 ottobre;
- versamento contributo integrativo entro il 31 agosto dell'anno successivo;
- cessato obbligo del versamento del contributo soggettivo (oggi 14,5%) e dei minimi annuali (cancellate quindi le scadenze del 30 giugno, 30 settembre, 31 ottobre per la dichiarazione dei redditi e 31 dicembre per il conguaglio).

Iscrizione alla Gestione Separata INPS **per parziali periodo dell'anno** :

- Vanno comunicati i periodi «da dipendente»
- Vanno mantenuti i normali obblighi di versamento e dichiarazione dei liberi professionisti
- Verrà calcolata conseguente riduzione dei versamenti in maniera proporzionale

Prestazione professionale: obbligo di Partita IVA

Nota Ministero dell'Economia

"Qual ora l'attività svolta rientrasse tra le attività tipiche della professione per il cui esercizio è avvenuta l'iscrizione all'albo, i relativi compensi sarebbero considerati quali redditi da lavoratore autonomo, con conseguente integrale soggezione degli stessi alla relativa disciplina"; questo, obbliga pertanto l'iscritto che svolge attività professionale, a latere di un rapporto di lavoro dipendente, ad avere una partita IVA e a regolarizzare gli incassi relativi alla prestazione tramite tradizionale fattura.

Così come tra l'altro ben specificato sin dal 2003 dal D.Lgs. n. 276 (Legge Biagi) all'art. 61, comma 3 (confermato successivamente anche dalla "Legge Fornero") di cui si riporta di seguito specifico stralcio:

Lavoro a progetto e lavoro occasionale

Art. 61.

Definizione e campo di applicazione

(...)

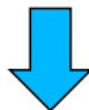
3. Sono escluse dal campo di applicazione del presente capo le professioni intellettuali per l'esercizio delle quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali, esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, (...)

Caso «A»

Associato che esercita attività professionale e di «collaborazione assimilata»

Esempio: professionista che oltre ad svolgere l'attività professionale tipica riveste il ruolo di «**amministratore di società**» operante nei settori dei trasporti, dell'energia, dell'edilizia, delle telecomunicazioni, etc.)

L'attività è **TUTTA riconducibile** a quella professionale



Obbligo di iscrizione e contribuzione «esclusiva» a INARCASSA

- i compensi delle due attività sono **imponibili ai fini IVA** e del **contributo integrativo**
- i **redditi professionali**, da dichiarare nei quadri **RE/LM/RH** dei Modelli fiscali, costituiscono base imponibile per il calcolo del **contributo soggettivo**

Caso «A»

Obblighi previdenziali

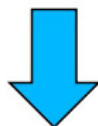
Tab. 2 - Attività professionale esclusiva

Tipologia di attività	Periodo	Obbligo di iscrizione	Imponibile contributivo	Destinatario contribuzione	Aliquota
Attività professionale	12 mesi	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> INARCASSA </div>	Reddito professionale \Rightarrow	INARCASSA	14,5%
			Volume di affari professionale \Rightarrow	INARCASSA	4%

Caso «B»

Associato che esercita attività di lavoro autonomo o di collaborazione «non assimilata» a quella professionale

Esempio: «consulente finanziario»



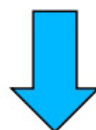
Obbligo di iscrizione e contribuzione «esclusiva» a GS INPS

- il professionista non può essere iscritto ad Inarcassa e verrà **esonero** per «*assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria*»
- resta l'**obbligo della dichiarazione annuale** (se titolare di partita IVA)

Caso «C»

Associato che esercita «attività mista» professionale e non professionale

Esempio: professionista che svolge attività tipica di ingegnere/architetto ed anche attività «**lavoro dipendente**» o da «**parasubordinazione**»



1) Obbligo del contributo sul reddito professionale a GS INPS

2) Obbligo del contributo integrativo a INARCASSA sulla quota dei compensi professionali

- Il professionista non può essere iscritto ad Inarcassa e verrà **esonerato** per «*assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria*»
- resta l'**obbligo della dichiarazione annuale** (se titolare di partita IVA) e di corrispondere il contributo integrativo sui eventuali compensi professionali

Caso «C»

Obblighi previdenziali

Tab. 4 - Pluralità di rapporti di lavoro (professionali e non professionali) concomitanti per l'intero

Tipologia di attività	Periodo	Obbligo di iscrizione	Imponibile contributivo	Destinatario contribuzione	Aliquota
Lavoro dipendente	12 mesi	<u>1/1</u> <u>31/12</u> INPS Gestione Dipendenti - 12 mesi	Reddito dipendente	⇒ INPS	33%
Attività professionale	12 mesi	<u>1/1</u> <u>31/12</u> GESTIONE SEPARATA INPS - 12 mesi	Reddito professionale	⇒ Gestione Separata INPS	24%
			Volume di affari professionale	⇒ INARCASSA	4%

Frazionamento del reddito professionale

Per evitare duplicazioni contributive è previsto l'obbligo di **frazionamento del reddito professionale** per coloro che per lo stesso anno solare sono contemporaneamente:

- a) **iscritti ad Inarcassa per un periodo parziale** dell'anno;
- b) **iscritti alla Gestione Separata INPS** in virtù di un concomitante rapporto di lavoro subordinato (o assimilato), attivato o cessato nel corso dello stesso anno.

Il reddito professionale da dichiarare è parametrato al **numero dei mesi di iscrizione** ad Inarcassa.

Come fare la richiesta: in sede di compilazione della **dichiarazione annuale**, il professionista deve richiedere il frazionamento del reddito, utilizzando l'apposita casella presente nel modello **(campo A2 Mod. Dich.)**, dichiarando di essere iscritto alla Gestione separata.

Frazionamento del reddito professionale

Obblighi previdenziali

Il **contributivo soggettivo** è calcolato sulla quota parte di reddito annuo, corrispondente ai mesi di iscrizione a Inarcassa.

Tab. 5 - Iscritti a Inarcassa per un periodo parziale nell'anno e contestuale iscrizione a GS INPS

Tipologia di attività	Periodo	Obbligo di iscrizione	Imponibile contributivo	Destinatario contribuzione	Aliquota
Lavoro dipendente	3 mesi	1/7 - 30/9 INPS Dipendenti	Reddito dipendente	INPS	33%
Attività professionale	12 mesi	1/1 - 31/12 INARCASSA GESTIONE SEPARATA INARCASSA	Reddito professionale	Gestione Separata INPS (3 mesi)	24%
				INARCASSA (9 mesi)	14,5%
			Volume di affari professionale	INARCASSA	4%

Non è soggetto a frazionamento il volume di affari imponibile del contributo integrativo.

Per beneficiare del frazionamento del reddito il professionista deve preliminarmente attivare l'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

**Riscatto – Ricongiunzione
Totalizzazione – Cumulo**

Riscatti

❑ **Riscatto del corso legale di laurea**

Periodo massimo: 5 anni.

E' riscattabile un solo diploma di laurea.

❑ **Riscatto del servizio militare e dei servizi ad esso equiparati**

Sono riscattabili il periodo di servizio militare, i servizi ad esso equiparati compreso il servizio civile sostitutivo, il periodo di leva svolto in qualità di ufficiale.

❑ **Riscatto dei periodi di lavoro all'estero**

I periodi di lavoro svolti all'estero che non danno origine a pensione e non sono ricongiungibili in Italia possono essere riscattati presso Inarcassa.

❑ **Riscatto dei periodi per i quali è stata esercitata la facoltà di deroga**

del versamento dei contributi soggettivi minimi. La domanda di riscatto dei periodi in deroga può essere presentata già dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello derogato ed **entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello che si decide di riscattare** (ad es.: l'anno 2016 potrà essere oggetto di riscatto entro il 31/12/2021)

Riscatti

CALCOLO DELL'ONERE DEL RISCATTO

Riscatto di laurea, di servizio militare e di lavoro all'estero

a) Riscatti di periodi fino al 31 dicembre 2012

Dal 1 gennaio 2015 è in vigore il nuovo Regolamento Riscatti e Ricongiunzioni che prevede la possibilità per l'associato di riscattare i periodi ante 2013 con le modalità di calcolo dell'onere previste per i periodi post 2012. L'associato può quindi optare tra:

• **riscatto “retributivo”**. L'onere di riscatto corrisponde alla riserva matematica utile a coprire il pagamento da parte di Inarcassa della maggior quota di pensione che deriva dal riscatto. La riserva matematica è calcolata alla data della domanda applicando alla maggior quota di pensione il coefficiente attuariale di riferimento individuato in base alle tabelle approvate dal Ministero;

• **riscatto “contributivo”**. L'onere è calcolato con le modalità previste per i periodi post 2012.

b) Riscatti di periodi successivi al 31 dicembre 2012

Per il riscatto di periodi successivi al 31/12/2012 l'onere è determinato applicando l'aliquota del contributo soggettivo al reddito dell'anno precedente la domanda di riscatto moltiplicato per il numero degli anni riscattati

Riscatti

Importante riscattare a inizio dell'attività professionale:

il contributo genera, grazie agli interessi prodotti per più anni, un montante più elevato che produce una pensione più alta

Simulazione dell'onere di riscatto su Inarcassa On Line

E' disponibile su **Inarcassa On Line** un applicativo di **simulazione dell'onere di riscatto** con le due modalità di calcolo previste dal Regolamento.

La Ricongiunzione dei periodi contributivi

Consente di trasferire tutti i contributi accreditati presso diverse gestioni previdenziali per conseguire una pensione calcolata con le modalità dell'Ente presso in quale viene effettuata la ricongiunzione

→ *Può essere esercitata presso l'ente in cui è in corso l'iscrizione oppure al compimento dell'età pensionabile in una gestione diversa da quella di iscrizione nella quale si possano vantare almeno 10 anni di iscrizione e contribuzione continuativa obbligatoria*

→ *L'onere dipende, in Inarcassa, dal periodo da ricongiungere:*

a) Ricongiunzione di periodi Ante Riforma 2012 (fino al 31/12/2012)

l' onere è pari alla differenza tra la riserva matematica necessaria a coprire il pagamento della maggior quota di pensione ed il montante dei contributi versati nelle altre gestioni

b) Ricongiunzione di periodi Post Riforma 2012 (successivi al 31/12/2012)

non ci sono oneri a carico dell'interessato, l'operazione consiste nel trasferimento del montante contributivo accumulato

La Ricongiunzione dei periodi contributivi

La facoltà di ricongiunzione può essere esercitata di norma una sola volta, salvo che il richiedente possa fare valere un ulteriore periodo assicurativo di dieci anni, di cui almeno cinque anni di contribuzione continuativa in regime obbligatorio in relazione ad attività effettivamente esercitata.

La ricongiunzione non può essere parziale ma deve interessare tutti, e per intero, i periodi assicurativi accreditati all'atto della domanda presso le diverse gestioni previdenziali:

- contribuzione obbligatoria
- contribuzione volontaria
- contribuzione figurativa
- contribuzione da riscatto

Non sono ricongiungibili:

- i periodi di contribuzione maturati presso la Gestione Separata INPS;
- i periodi di contribuzione già utilizzati ai fini pensionistici;
- i periodi di contribuzione già liquidati (ad esempio i contributi restituiti).

La Ricongiunzione dei periodi contributivi

CALCOLO DELL'ONERE DELLA RICONGIUNZIONE

a) Ricongiunzione di periodi fino al 31 dicembre 2012

Dal **1 gennaio 2021** è entrato in vigore il nuovo [Regolamento Riscatti e Ricongiunzioni](#) che prevede la possibilità, per gli associati **che abbiano maturato almeno 15 anni di iscrizione e contribuzione presso Inarcassa** alla data della domanda, di optare tra:

•**ricongiunzione “retributiva”, che potrebbe prevedere un onere a carico del richiedente.** L'onere è pari alla differenza tra la riserva matematica necessaria a coprire il pagamento da parte di Inarcassa della maggior quota di pensione ottenibile con la ricongiunzione ed il montante dei contributi versati nelle altre gestioni. La riserva matematica è calcolata alla data della domanda applicando alla maggior quota di pensione il coefficiente attuariale di riferimento individuato in base alle tabelle dei coefficienti di calcolo vigenti alla data della domanda e approvate dal Ministero;

•**ricongiunzione “contributiva”, che non prevede onere a carico del professionista.**

La Ricongiunzione dei periodi contributivi

CALCOLO DELL'ONERE DELLA RICONGIUNZIONE

L'associato che avrà maturato presso Inarcassa un'anzianità di iscrizione e contribuzione inferiore ai 15 anni alla data della domanda potrà invece accedere esclusivamente alla ricongiunzione “retributiva”.

b) Ricongiunzione di periodi successivi al 31 dicembre 2012

Per tutti gli iscritti la ricongiunzione dei periodi assicurativi successivi al 31/12/2012 non comporta oneri a carico del richiedente, poiché consiste nel trasferimento del montante contributivo accreditato presso l'altro ente previdenziale presso cui era costituita la precedente posizione assicurativa.

c) Ricongiunzione di periodi misti (ante e post 31 dicembre 2012)

La ricongiunzione di un periodo che inizia prima del 31/12/2012 e termina dopo il 01/01/2013 determina, in caso di ricongiunzione “retributiva”, un onere a carico dell'interessato per i soli periodi ante 2013 (per il periodo post 31/12/2012 c'è il semplice trasferimento del montante contributivo versato). Nel caso dei professionisti che abbiano maturato almeno 15 anni di iscrizione e contribuzione alla data di domanda, la scelta della ricongiunzione “contributiva” per l'intero periodo (ante e post 31/12/2012) non comporterà oneri a carico dell'associato.

La Totalizzazione dei contributi

COS'E' LA TOTALIZZAZIONE

La totalizzazione consente all'assicurato di cumulare tutti i contributi versati presso più gestioni pensionistiche (compresi quelli versati alla Gestione Separata INPS) in periodi non coincidenti, al fine di ottenere un'unica pensione.

La totalizzazione è completamente **gratuita**.

La totalizzazione costituisce una **alternativa alla ricongiunzione (o una o l'altra)**.

La totalizzazione riguarda tutti e per intero i periodi assicurativi: non è possibile infatti la totalizzazione parziale.

I REQUISITI

1. non essere titolare di trattamento pensionistico in nessuna delle gestioni a cui è stato iscritto
2. poter vantare almeno una contribuzione presso ogni gestione previdenziale. **A decorrere dal 01/01/2012 sono totalizzabili anche periodi contributivi inferiori a 3 anni.**

La decorrenza è differita di 18 mesi rispetto la data di maturazione dei requisiti.

DOMANDA E LIQUIDAZIONE

La domanda va inoltrata all'ente previdenziale presso il quale risulta accreditata l'ultima contribuzione.

La pensione totalizzata costituisce un'unica pensione: le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, calcolano la misura del trattamento, in proporzione all'anzianità contributiva maturata dall'assicurato in ciascuna di esse.

Il pagamento della pensione da totalizzazione è effettuato dall'INPS (anche se la domanda è stata presentata ad altro Ente previdenziale), ma l'onere rimane a carico delle singole Gestioni in relazione alle rispettive quote.

Il Cumulo

Il cumulo è un istituto che, dal 1 gennaio 2017, **si aggiunge alla ricongiunzione e alla totalizzazione** per valorizzare la contribuzione accreditata in più istituti di previdenza obbligatoria.

La norma consente la possibilità di cumulare i periodi assicurativi accreditati presso differenti gestioni, senza oneri a carico dell'interessato, per il riconoscimento di un'unica pensione da liquidarsi secondo le regole di calcolo previste da ciascun fondo.

Ai fini del diritto a pensione (accertamento dell'anzianità minima) si considerano i soli periodi assicurativi non coincidenti maturati nelle varie gestioni previdenziali. **Ai fini del calcolo** della quota di pensione, invece, sono utili tutti i periodi assicurativi ivi compresi quelli coincidenti.

Il cumulo contributivo è esercitabile dai liberi professionisti iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria (INPS, GS INPS, altre Casse Professionali,..) per inabilità, vecchiaia e superstiti.

Il cumulo deve interessare tutti i periodi contributivi non coincidenti accreditati presso le diverse gestioni assicurative al fine di conseguire un'unica pensione.

Il cumulo è ammesso anche qualora gli interessati abbiano perfezionato i requisiti per il diritto a un trattamento pensionistico autonomo in una delle casse interessate.

Il Cumulo

Pensione di vecchiaia

Si consegue al perfezionamento dei requisiti di **età e anzianità contributiva più elevati** tra quelli previsti da tutte le gestioni interessate al cumulo, nonché gli **ulteriori requisiti**, diversi da quelli di età ed anzianità contributiva, previsti dalla gestione previdenziale alla quale il lavoratore o la lavoratrice risulta da ultimo iscritto.

Per il diritto alla quota Inarcassa, i requisiti sono quelli previsti dalla [Tabella I del Regolamento Generale di Previdenza](#). A decorrere dal **1 gennaio 2021** per gli iscritti ad Inarcassa occorrono **66 anni e 3 mesi di età e 34 anni di iscrizione e contribuzione**.

Tali requisiti vanno confrontati con quelli delle gestioni del sistema pubblico dell'Inps e degli altri enti interessati per stabilire l'età di accesso al pensionamento.

Nei casi in cui Inarcassa sia l'ente istruttore (presso cui è accreditata l'ultima contribuzione) la quota di pensione decorre dal 1 giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, previo accertamento dei requisiti di pensione.

Il Cumulo

• **Pensione anticipata**

Dal **1 gennaio 2021** la pensione anticipata si consegue, a prescindere dall'età anagrafica, al perfezionamento di una anzianità contributiva minima di **42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne**, con una finestra di tre mesi dalla data di maturazione dei requisiti per la decorrenza.

Ciò vale previa verifica degli ulteriori requisiti previsti dalla gestione previdenziale alla quale il lavoratore o la lavoratrice risulta da ultimo iscritto.

Inarcassa per la pensione anticipata in cumulo non prevede la cancellazione dall'albo professionale.

• **Pensione di inabilità**

Si consegue in presenza dei requisiti assicurativi minimi previsti nella gestione dove si è iscritti al momento dell'evento inabilitante (per Inarcassa occorrono almeno 2 anni di anzianità contributiva minima e l'iscrizione al momento della domanda; si prescinde dall'anzianità minima quando l'inabilità è causata da infortunio). Tali requisiti si determinano sommando i periodi di iscrizione e contribuzione (per Inarcassa i periodi utili alla pensione) non sovrapposti che risultano in tutte le gestioni previdenziali.

Il trattamento decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Il Cumulo

Come si calcola

L'importo della pensione è composto dalla somma dei pro-quota calcolate dagli enti interessati. Ciascuna gestione determinerà il trattamento di propria competenza in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione e contribuzione secondo le regole di calcolo previste dal proprio ordinamento.

Ai fini della misura della pensione verranno considerati anche i periodi assicurativi coincidenti con altre gestioni previdenziali.

La quota della pensione Inarcassa è determinata:

- con il sistema di **calcolo pro-rata** se il professionista ha maturato presso Inarcassa una anzianità contributiva maggiore o uguale a quello della tabella I del Regolamento Generale di Previdenza ;
- con il sistema di **calcolo contributivo** per anzianità inferiori a quelle previste dalla Tabella I.

La liquidazione

La pensione in cumulo costituisce un unico trattamento il cui pagamento è effettuato dall'INPS (anche se la domanda è stata presentata ad altro ente previdenziale), ma l'onere rimane a carico delle singole gestioni in relazione alle rispettive quote.

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

Le Prestazioni Previdenziali

Le prestazioni previdenziali

➤ **Pensione di Vecchiaia Unificata (PVU)**

→ **dal 2013 è stata introdotta la Pensione di Vecchiaia Unificata**, con contestuale abolizione delle attuali pensione di vecchiaia, prestazione previdenziale contributiva e pensione di anzianità (*rimane un “regime transitorio” per i più prossimi alla pensione*)

➤ **Pensione di inabilità e invalidità**

➤ **Pensione di reversibilità**

La PVU: requisiti di accesso ordinari

Età pensionabile:

- dai 65 anni del 2013, a partire dal 2014, l'età è elevata di 3 mesi per anno, fino ad arrivare a **66 anni e 3 mesi nel 2023**
- in seguito, **adeguamento automatico** alla speranza di vita
- **nel 2021 il requisito minimo è 66 anni e 3 mesi**

Anzianità contributiva minima:

- dai 30 anni del 2013, a partire dal 2014, l'anzianità contributiva è aumentata di 6 mesi per anno, fino ad arrivare a **35 anni nel 2023**
 - **nel 2021 il requisito minimo è 34 anni**
- non è prevista una anzianità contributiva minima al raggiungimento dei 70 anni di età:
in questo caso, la pensione verrà calcolata interamente con metodo contributivo

Norma transitoria:

- per gli iscritti con un'anzianità contributiva di almeno 20 anni a fine 2012, che maturano un'anzianità contributiva complessiva di almeno 30 anni all'età di 70 anni, continua ad applicarsi il **pro rata**

>> **La PVU: requisiti di accesso**

Novità → ***la PVU consente il pensionamento flessibile
nella fascia di età 63-70 anni***



- per rispondere alle tensioni del mercato del lavoro in questa fase di crisi
- per lasciare la scelta del momento in cui andare in pensione

**- il pensionamento
anticipato**



con ***penalizzazione*** nell'importo di pensione

**- il pensionamento
posticipato**



con ***aumento*** dell'importo di pensione

→ ***la pensione è funzione crescente dell'età***

***a parità di anzianità e montante contributivo, un'età più
elevata consente di conseguire una pensione più elevata***

>> **La PVU: requisiti di accesso**

→ **In breve**

Requisiti ordinari: 2013-2023

Anno	Età	Anzianità
2018	65 anni	32 anni e 6 mesi
2019	66 anni e 3 mesi	33 anni
2020	66 anni e 3 mesi	33 anni e 6 mesi
2021	66 anni e 3 mesi	34 anni
2022	66 anni e 3 mesi	34 anni e 6 mesi

Adeguamento automatico speranza di vita:

2018	in base alle Tavole ISTAT	32 anni e 6 mesi
2019	2011-2065 (scenario centrale),	33 anni
2020	per il periodo dal 2017 al	33 anni e 6 mesi
2021	2023, all'età di 66 anni è	34 anni
2022	previsto un miglioramento	34 anni e 6 mesi
2023	della vita attesa pari a circa 8 - 9 mesi	35 anni

La Pensione di Vecchiaia Unificata ANTICIPATA

Nel **2021** la pensione di vecchiaia unificata può essere “anticipata” a **63 anni e 3 mesi** di età a condizione che sia stata raggiunta l’anzianità minima utile alla pensione di **34 anni** (per il 2021).

Per chi opta per detta prestazione, dal 01/01/2021 la quota retributiva di pensione - riferita agli anni anteriori al 2013 - è **decurtata di una percentuale dello 0,43% per ogni mese di anticipo** rispetto al requisito anagrafico previsto per il pensionamento ordinario.

Circa

15% tre anni di anticipo

10% due anni di anticipo

5% un anno di anticipo

A coloro che richiedono il pensionamento anticipato sono attribuiti in via provvisoria i **coefficienti di trasformazione** dell'ultima generazione disponibile, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Generale di Previdenza. Al compimento dell'età pensionabile ordinaria la quota contributiva della pensione sarà ricalcolata automaticamente, con effetto dal mese successivo, sulla base dei coefficienti di trasformazione definitivi della coorte di appartenenza

La Pensione di Vecchiaia Unificata POSTICIPATA

La Pensione di Vecchiaia Unificata “Posticipata” è corrisposta ai professionisti che abbiano compiuto **70 anni e 3 mesi** di età, anche **in assenza** del requisito contributivo minimo di cui alla **Tabella I | Regolamento Generale Previdenza**. L'importo della prestazione – anche in relazione alla quota di pensione ante Riforma – è calcolato esclusivamente secondo il metodo contributivo. Il pro-rata retributivo è tuttavia riconosciuto, all'atto del pensionamento posticipato, a coloro che abbiano maturato il requisito contributivo minimo di cui alla **Tabella I | Regolamento Generale Previdenza** e anche a coloro che soddisfino ambedue le seguenti condizioni:

- almeno 20 anni di iscrizione e contribuzione al 31 dicembre 2012;
- un'anzianità contributiva complessiva alla data della domanda di pensione di almeno 30 anni.

CONTINUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

I titolari di pensione di vecchiaia unificata possono continuare l'esercizio della libera professione. In questo caso, permane l'obbligo di contribuzione a Inarcassa e si acquista il diritto alla corresponsione di **prestazioni supplementari** ogni ulteriori 5 anni d'iscrizione e contribuzione.

PVU: modalità di calcolo

La **Pensione di Vecchiaia Unificata** è costituita da **2 quote**:

$$P = \text{Quota A} + \text{Quota B}$$

Quota A - retributiva

per i periodi maturati fino al 31 dicembre 2012

(per le annualità dal 2009 al 2012, per gli iscritti con redditi e volumi d'affari IVA sotto le soglie è comunque previsto il calcolo contributivo)

Quota B - contributiva

per le anzianità a partire dal 1° gennaio 2013

→ *Pensione interamente calcolata con metodo contributivo in caso di pensionamento a 70 anni senza raggiungimento dell'anzianità minima*

>> **PVU: modalità di calcolo**

Quota A (relativa ai periodi maturati fino al 31/12/2012)

➤ **Quota retributiva**, calcolata con le regole in vigore fino al 31/12/2012

$P = \beta * R_p * a$ dove:

β = **coefficiente annuo (2% nel primo scaglione)**

R_p = **reddito pensionabile**

a = **anzianità contributiva**

- per calcolare **il reddito medio pensionabile (R_p)** si considerano:

i migliori 22 redditi degli ultimi 27 dichiarati, il 2012 è l'ultimo reddito utile per il calcolo della quota retributiva. Se il numero dei redditi è inferiore a 27, si esclude un reddito ogni cinque anni di anzianità maturata fino ad un massimo di 4

- in caso di **pensionamento anticipato** la **quota retributiva** è **ridotta**: in modo da rendere **equivalente**, in termini attuariali, **l'anticipo del pensionamento rispetto all'età ordinaria**

➤ **Quota contributiva**, calcolata con le regole in vigore al 31/12/2012, per le annualità dal 2010 al 2012 **per gli iscritti con redditi e volumi d'affari IVA sotto le soglie**

>> **PVU: modalità di calcolo**

Quota B (relativa ai periodi maturati dall'1/1/2013)

➤ **Quota contributiva**

$P = f(MC; Ct)$ dove:

MC = montante contributivo individuale ottenuto con la capitalizzazione dei contributi, è dunque funzione di **C = somma dei contributi** destinati a previdenza

t = tasso di capitalizzazione dei contributi (monte redditi, minimo l'1,5%)

Ct = coefficiente di trasformazione


costruito tenendo conto della **speranza di vita al pensionamento** degli iscritti ad Inarcassa

I Parametri rilevanti ai fini del calcolo sono:

- *I Contributi (C)*
- *Il Tasso capitalizzazione (t)*
- *Il Coefficiente di trasformazione (Ct)*

>> **PVU: modalità di calcolo**

Contributi a fini previdenziali (C)

- 
- **contributi soggettivi**
 - **parte dei contributi integrativi**
 - **contributi figurativi riconosciuti per agevolazioni giovani**
 - **contributo volontario aggiuntivo**
 - **contributi da riscatto e da ricongiunzione**
(relativi a periodi riscattati che si collocano dopo il 2012)

Retrocessione a previdenza di parte del contributo integrativo

- ***in misura (inversa) dell'anzianità maturata al 31/12/2012, per equità inter-generazionale***
50,00% fino a 10 anni d'anzianità in quota retributiva o per chi opta per il pensionamento a 70 anni;
43,75% da > 10 a 20 anni d'anzianità in quota retributiva;
37,50% da > 20 a 30 anni d'anzianità in quota retributiva;
25,00% > 30 anni d'anzianità in quota retributiva o se pensionato d'altro ente.
- ***introdotta soglia massima al volume affari Iva, oltre cui non è prevista la retrocessione, pari a 164.150 euro nel 2021***

Clausola di salvaguardia

Poiché non è vera in assoluto l'affermazione che la pensione retributiva assicura un ritorno pensionistico maggiore di quella calcolata con il metodo contributivo, anche alle anzianità maturate entro il 31 dicembre 2012 verrà applicato ***il sistema di calcolo contributivo se più favorevole*** per l'iscritto rispetto al metodo retributivo.

NB: la clausola interessa i soli professionisti a basso reddito (con una Media Reddittuale Pensionabile inferiore al valore della pensione minima).

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

Le Prestazioni Assistenziali

Al compito istituzionale della previdenza, Inarcassa affianca un'importante **attività di assistenza** mirata alla **sicurezza sociale degli associati** e allo **sviluppo della professione**. Essa si concretizza in servizi per gli iscritti fruibili dal momento stesso dell'iscrizione o che richiedono un'anzianità minima di appena due o tre anni.

Inarcassa garantisce:

- **Indennità di maternità;**
- **Indennità di paternità;**
- **Indennità per inabilità temporanea**, erogata ai professionisti iscritti al verificarsi di un effettivo ed accertato stato temporaneo di totale inabilità all'esercizio dell'attività professionale;
- **mutui fondiari edilizi a tassi agevolati**, tramite **Banca Popolare di Sondrio (3 anni di iscrizione)** .
- **sussidi** per particolari casi di disagio economico e **sussidi per figli con disabilità**
- una **polizza sanitaria “Grandi Interventi e Gravi Eventi Morbosi”**, gratuita per tutti gli associati ed attivata automaticamente al momento dell'iscrizione;

- **prestiti d'onore senza interessi** per le professioniste madri di figli in età prescolare o scolare e per i giovani che si iscrivono a Inarcassa prima del compimento dei 35 anni di età e che beneficiano della riduzione contributiva (gli interessi dovuti sono a totale carico di Inarcassa);
- **cessione del quinto per pensionandi e pensionati**: finanziamento a copertura di debiti contributivi, fino a 120 rate mensili.
- contributi per danni subiti in caso di **calamità naturali**, riconosciute con apposite ordinanze governative o provvedimenti equivalenti, secondo apposito Regolamento dell'Associazione.

Sono inoltre a disposizione alcune **CONVENZIONI** che permettono agli iscritti di ottenere vantaggiose condizioni commerciali

- una **polizza sanitaria integrativa** alla “Grandi interventi e Gravi eventi morbosi”, per il rimborso dei ricoveri e delle spese mediche, facoltativa e a pagamento;
- **servizi finanziari**, con Banca Popolare di Sondrio, che, oltre a condizioni vantaggiose di conto corrente tradizionale e on line, offrono **"Inarcassa Card"**, una carta di credito che, oltre al consueto uso commerciale tramite i circuiti Visa o Mastercard, permette il versamento dei contributi on line e l'accesso facilitato a prestiti personali, con opzione di rimborso rateale.



- Cos'è
- Linee di credito
- Opzioni di rimborso
- Condizioni economiche
- Terza linea di credito
- Come richiedere
- Trasparenza
- Domande frequenti
- Servizio assistenza clienti

COS'E' INARCASSACARD

InarcassaCard è un'innovativa carta di credito Nexi studiata per gli iscritti Inarcassa frutto di un'iniziativa dell'Ente in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio.

Per ottenere la Carta non è necessario essere clienti della Banca Popolare di Sondrio: è sufficiente, infatti, essere titolari di un qualsiasi conto corrente bancario o postale.

La carta è destinata esclusivamente agli iscritti a Inarcassa e può essere richiesta soltanto via internet, accedendo dall'Area Riservata del sito istituzionale dell'Ente al portale della Banca Popolare di Sondrio dedicato ai servizi bancari in convenzione.

VANTAGGI

ACQUISTARE

Consente il pagamento presso gli esercizi convenzionati con Visa e Mastercard e il prelievo contanti presso tutti gli sportelli automatici ATM convenzionati con Visa e Mastercard in Italia e all'estero.

VERSARE CONTRIBUTI RATEALMENTE

Permette di versare via internet, in modo sicuro e senza spese, i contributi previdenziali.

RICHIEDERE UN PRESTITO

Consente di trasformare in contanti l'importo del plafond assegnato, con accredito della somma richiesta direttamente sul proprio conto corrente.

CHECK-UP GRATUITO ANNUALE

La Polizza Sanitaria Inarcassa Base prevede gratuitamente delle prestazioni di prevenzione annuale, una volta l'anno, in strutture sanitarie convenzionate, scelte dall'assicurato fra quelle adeguatamente attrezzate. Le prestazioni previste possono essere effettuate in più giorni ed in strutture diverse.

- Prelievo venoso in ambulatorio
- Colesterolo totale o colesterolemia
- Colesterolo HDL
- Tempo di protrombina parziale (PTT)
- Tempo di protrombina (PT)
- Trigliceridi
- Glucosio-glicemia
- Alaninoaminotransferasi (ALT e AST)
- Aspartatoaminostransferasi (GOT)
- Urea – azotemia
- Creatinina
- Esame emocromocitometrico e morfologico completo
- Urine; esame chimico, fisico e microscopico
- Gamma Glutammil – Transpeptidasi (Gamma GT)

CHECK-UP GRATUITO ANNUALE

- Velocità di sedimentazione delle emazie (VES)
- Antigene Prostatico Specifico (PSA) + visita urologica
- Ecografia prostatica
- Colonscopia anche con asportazione di tessuto a scopo diagnostico. Qualora nel corso dell'esame diagnostico si rendesse necessario un intervento operativo/curativo sarà rimborsato in garanzia la sola quota di prestazione diagnostica
- Colonscopia virtuale
- Esame Colpocitologico cervico – vaginale (PAP-TEST)
- Ricerca sangue occulto fecale
- Visita cardiologia + ECG
- Visita ginecologica + PAP test
- Ecografia mammaria
- Mammografia
- Ecografia addome completo
- MOC (ogni tre anni)
- Gastrosopia (ogni tre anni)

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

Consigliere di Amministrazione

Delegato Inarcassa

Architetti P.P.C della Provincia di Pavia

Arch. Paolo Marchesi

335.5475667

pa.marchesi@archiworld.it

Previdenza ed Assistenza per architetti e ingegneri liberi professionisti

Grazie per l'attenzione